



building brand value
relazioni pubbliche & comunicazione

Case Study

fashion

Case Study

MICHAEL COAL



attività svolte

ufficio stampa e
media relation

pianificazione media



durata collaborazione

3 lanci collezioni

- presentazione collezioni a Pitti Uomo, Firenze

Case Study

MICHAEL COAL



risultati

206

pubblicazioni totali
STAMPA – WEB
RADIO – TV

68

media x collezione

MICHAEL COAL

PANORAMA

COLLEZIONI 14 Giugno 2024

L'eleganza sartoriale è protagonista a Pitti Uomo 106

«Fantastic Classic» raccoglie alcuni dei brand più iconici del made in Italy e le più alte espressioni del tailoring internazionale. Tra importanti anniversari e capsule collection innovative.

Mariella Baroli

Una selezione dei brand più iconici del made in Italy e le più alte espressioni del tailoring internazionale trovano il loro palcoscenico ideale negli spazi dedicati alla sezione «Fantastic Classic».

A partire dal Padiglione Centrale fino allo spazio Rondino, Pitti 106 racconta l'evoluzione del classico nelle sue versioni più innovative e contemporanee. Outfit impeccabili e capi formali perfetti per il mondo di oggi, da tenere sempre nel guardaroba. A partire da **Alessandro Cherardi** che per la primavera estate 2025 presenta una capsule collection esclusiva dedicata al pittore e poeta **Onelio Dalla Ragione**, trasformando una selezione delle opere dell'artista in camicie dalle pennellate astratte, dove i colori virano dal verde dei prati all'azzurro dei cieli, fino al marrone della terra con incursioni del rosa dei tramonti e dei fiori.

In occasione di Pitti Uomo 106, Alexingh, sceglie di presentare «Luxury Gold», la sua proposta per la camicia su misura. Completamente made in Italy e confezionata in pochi giorni grazie a tessuti pregiati, competenze artigianali e macchinari moderni. Il gusto della nonchalance è invece la chiave per l'interpretazione dell'eleganza contemporanea secondo Brunello Cucinelli che declina il guardaroba maschile in delicate nuance pastello, dove tonalità pompelmo, papaya e zenzero intervengono a dare un tocco di colore. Gli abiti più ricercati della stagione esplorano i delicati colori estivi fiore di ciliegio, crema e celeste, mentre le fibre naturali sono protagoniste della collezione, la seta in particolare gioca un ruolo di primo piano: in purezza o in blend preziosi, sempre con effetto opaco, anche in elementi inconsueti come outerwear o tessuti denim.

Celebra i suoi primi 20 anni a Fortezza da Basso, Capobianco, azienda italiana con sede in provincia di Bergamo, specializzata nella ricerca di materiali naturali. Per la primavera estate 2025, il brand pone il focus sui suoi capimust have dallo stile minimal chic sia nella scelta dei materiali che nella cura dei dettagli. La versatilità e l'eleganza dell'uomo contemporaneo rappresentano invece il fil rouge della collezione firmata Gimo's che a Pitti Uomo 106 propone capi capaci di adattarsi a ogni momento della giornata, perfetti per la frenesia dei giorni lavorativi in città, ma anche per la rigenerante tranquillità dei weekend trascorsi a contatto con la natura. Quella firmata Jeckerson è una collezione ispirata dall'incontro tra la tradizione del brand, ricerca e innovazioni. Armonia cromatica, naturalezza materica e linee ricercate definiscono e danno forma ai capi pensati per la primavera estate 2025, guidati da un'idea precisa di pantaloni cinque tasche e denim realizzati con materiali comfort per accompagnare e valorizzare le silhouette dei modelli.

Presenta un'esclusiva capsule collection, in partnership con Ibiza Hike Station, Kampos, brand di luxury beachwear made in Italy. Un bikini donna nero e un pantaloncino nero, sia da donna che da uomo, altamente performanti e perfetti per fare hike e poi immergersi in acqua. Quest'ultimo è realizzato in Ginkgo, ottenuto attraverso Newlife™, un sistema unico, completo e certificato di filati di filamenti di poliestere riciclato proveniente al 100% da bottiglie post-consumo, trasformato in un polimero attraverso un processo meccanico (non chimico) e trasformato in filato completamente in Italia.

Insieme all'attore **Mattia Carrano**, L.B.M. 1911 presenta la sua nuova collezione di tailoring moderno, mentre Luigi Bianchi guarda a una collezione per il raffinato intellettuale che si ritrova e riconosce nell'armonia e nella bellezza di tutto ciò che lo circonda. Si affida invece a un mix armonioso di colori, texture e pattern ispirati ai paesaggi mediterranei, Manuel Ritz, che a Pitti presenta la sua nuova linea dove integra elementi tecnici e naturali, formali e workwear, con un approccio sartoriale destrutturato ulteriormente esaltato dall'accostamento di tessuti dalle consistenze diverse in un sapiente gioco di layering.

Sono due le novità introdotte dal brand Micheal Coal durante Pitti Uomo 106. A partire con il progetto One More Size, che vede una linea innovativa di pantaloni dati di una cintura elastica che consente di guadagnare una taglia e mezza in estensione.

In anteprima assoluta, l'azienda ha anche introdotto il Total Look Micheal Coal che pantaloni con field jacket/overshirt per un look urban e casual, o con giacca tradizionale per uno stile più classico e formale. La collezione Primavera Estate 2025 si così distingue per un'eleganza minimal, con capi dalle linee essenziali realizzati in tessuti di alta gamma come cotone, lino, lana Perennial e light touch wool. La palette cromatica spazia dai toni pastello ai gessati, autentico must have della stagione.

Giunto alla sua quinta missione, SR Explorer arriva in Cambogia. La nuova collezione firmata **Stefano Ricci** si ispira così allo spirito dell'esplorazione, con colori che vanno dai toni naturali della terra, ai verdi della foresta ai grigi dei templi di Angkor e i blu colore del cielo cambogiano che si riflette nel Mekong. I look Explorer sono realizzati in fibre naturali, come il cotone e i misti cotone-lino, mentre i capi più tecnici permettono al corpo di adattarsi alle condizioni climatiche più estreme.

In una celebrazione del tema di quest'anno, **Pitti Lemon**, Svevo lancia una nuova versione della sua iconica polo zip, realizzata con l'innovativo «Punto limone». Possibile grazie a telai Bentley anni Cinquanta unici al mondo, elementi cardine della manifattura Somma & C proprietaria del brand, il «Punto limone» è stato studiato con l'obiettivo di garantire alla polo Svevo massima leggerezza e traspirabilità. È infatti grazie alla tridimensionalità di questa lavorazione e alla finezza del filato con cui è realizzata che si assicura il passaggio dell'aria e, allo stesso tempo, una consistenza materica importante.

Anche Tombolini sceglie di celebrare a Pitti un anniversario importante — i suoi primi 60 anni — e lo fa attraverso una capsule collection «Ultra Light» di Zero Gravity, il progetto che da dieci anni è portavoce dell'idea di leggerezza e di sartorialità in cui si esprime l'estetica del brand. Così ci sono l'abito, monopetto e doppiopetto, e lo spolverino richiudibile che diventa un poggiacollo, la camicia classica abbinata alla cravatta e alla pochette, che esplorano la stessa texture. Per il casualwear l'abito con sahariana da diversificare con tre t-shirt — due in filo di scotia, di cui una con logo del 60mo anniversario e una raffinatissima in seta — e da indossare con un mocassino inedito, realizzato con lo stesso tessuto speciale di Tombolini. Durante la seconda giornata di Pitti Uomo 106 è inoltre stata annunciata la partnership con l'AL NASSR, la plurititolata squadra di calcio Saudita in cui militano molti campioni come **Cristiano Ronaldo**, **Marcelo Brozovic** e **Sadio Mané**.

Infine, Valsport porta a Firenze un'esplosione di visibilità e colore attraverso un'ampia gamma di modelli che catturano l'essenza vibrante e dinamica della stagione più calda. Una celebrazione dell'armoniosa fusione tra moda, svago e comfort, che si sublima nelle nuove sneakers che spaziano dal minimalismo al gusto eclettico, dalla sostenibilità all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia riflettendo la ricchezza della stagione estiva.



Micheal Coal

MICHAEL COAL

io
DONNA

7 GIUGNO 2024 • NEWS

Il menswear sbarca a Firenze. È tutto pronto per Pitti Uomo 106

Dall'11 al 14 giugno 2024 torna l'appuntamento con la grande moda maschile. Nella consueta cornice della Fortezza da Basso verranno svelate le collezioni e le novità per la stagione Primavera Estate 2025. Senza dimenticare gli attesi show di designer internazionali

di CECILIA CARUSO

< 17/17 Vai all'articolo

Moda Uomo Primavera Estate 2025. Gli eventi e le novità da Pitti 106 e dalle sfilate di Milano

di CECILIA CARUSO

07 GIUGNO 2024



MICHAEL COAL. Il brand di moda uomo, specializzato nella produzione di pantaloni, dalla manifattura sartoriale e 100% made in Italy, partecipa al Pitti Immagine Uomo 106 con le novità della Primavera/Estate 2025. Prima fra tutte il nuovo progetto **MICHAEL COAL One More Size**, una linea innovativa di pantaloni, moderni e contemporanei, realizzati con una particolare caratteristica sartoriale, l'inserimento di una cintura elastica che consente di guadagnare una taglia e mezza in estensione. C'è spazio per un'altra innovazione: il **Total look MICHAEL COAL**. Al pantalone, proposto in un'ampia varietà di modelli, l'azienda abbina oggi l'outfit integrale, in due versioni: *field jacket/overshirt* e pantalone o giacca tradizionale e pantalone.

Ufficio Stampa

BRANDMAKER

MICHAEL COAL

PAMBIANCOnews

'One more size': la nuova linea di pantaloni Michael Coal che rivoluziona i codici stilistici

La parola alle aziende

Di PambiancoNews — 13 Gen 2025



Per la stagione autunno/inverno 2025-26 Michael Coal, brand tra i principali player del menswear made in Italy da oltre dieci anni, punta all'essenzialità e lancia la collezione di pantaloni 'One more size'.

Con uno stile minimal e privi di elementi decorativi superflui, i capi della nuova linea si snodano attraverso un'estetica dalle linee pulite e una palette colori neutra, unendo praticità e versatilità. Anche la scelta dei tessuti testimonia un'attenzione particolare ai dettagli e alla qualità: nella collezione infatti si trovano filati di lana, cotone e cashmere per una produzione totalmente made in Italy.

La collezione 'One more size' nasce dalla volontà del brand di sperimentare un nuovo codice stilistico, apportando modifiche e aggiunte innovative ai capi proposti. Tra tutte, la novità principale riguarda l'inserimento di una particolare caratteristica sartoriale, ovvero una cintura elastica che consente di guadagnare una taglia e mezzo in più in estensione.

La continua sperimentazione e il miglioramento dei processi produttivi rendono questo progetto un esempio di come la moda possa evolversi per rispondere alle nuove esigenze dei consumatori, coltivando l'attenzione ai dettagli e la qualità dei materiali.

Il successo di 'One more size' non si limita al solo miglioramento estetico o funzionale, ma si estende anche alle performance di mercato. La combinazione di innovazione e praticità ha reso i pantaloni di questa nuova linea di abbigliamento un vero e proprio best seller, con una crescente domanda e una risposta positiva durante le fasi di vendita. La capacità di rispondere alle necessità quotidiane delle consumatori, mantenendo un equilibrio tra eleganza e comfort, ha permesso al prodotto di ottenere risultati notevoli, consolidandosi come uno dei capi più apprezzati e ricercati tra le proposte di Michael Coal.

Nello specifico, la collezione si può suddividere in quattro aree tematiche, con le rispettive caratteristiche estetiche e stilistiche: '4 seasons', 'Area lab', 'Rock party' e, infine, 'Research'.

Nel primo caso, è stato individuato in collezione un blend di lana da 300 grammi che si adatta facilmente alle diverse condizioni climatiche, un tessuto resistente ma al contempo dal carattere pregiato. Ed è per questo che i capi si riconoscono dunque sotto la dicitura di '4 seasons', proprio perché possono essere indossati durante tutto l'anno. Una collezione pensata per essere versatile e funzionale senza dover cambiare completamente il guardaroba.

Per quanto riguarda la seconda suddivisione, ovvero 'Area lab', ampie vestibilità, giochi di volumi, tessuti più strutturati - come denim e lane dal peso sostenuto - contraddistinguono una capsule di pantaloni dove tagli e volumi sono fondamentali per determinare lo stile e il fit di un capo. 'Area lab' è caratterizzata da dettagli esclusivi come: passanti da 8 centimetri, tasconi, bande laterali tono su tono, cuciture evidenti, impunture a tutta gamba, forme balloon e tanto altro.

'Rock party' esprime invece il gusto di un'eleganza d'rompente che ama distinguersi con la sua vivace personalità. In quest'area, tessuti flocati diventano protagonisti del bel vestire, affermando il loro carattere moderno e deciso. Tessuti compatti e resilienti, opachi e lucenti, dai pesi consistenti, trame e superfici che affermano la bellezza di un'eleganza decisamente fuori dagli schemi, questa sezione estetica rappresenta l'animo 'rock' della collezione.

Infine, 'Research' è un'area di collezione composta da capi che non subiscono alcun trattamento, pronti all'ago. Questa area di collezione è quindi un vero e proprio tributo alla qualità, eleganza e raffinatezza, con l'obiettivo di offrire capi esclusivi che, grazie alla loro vestibilità e ai tessuti pregiati, rispondono alle aspettative di un pubblico sofisticato e attento ai dettagli.

Art director Michele Carbone.



Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

Il Sole **24 ORE**



One More size 4 Season: al Pitti la versatilità di Michael Coal

14 gennaio 2025

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season. Michele Carbone art director di Michael Coal: "Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season". La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: "qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti" conclude l'art director. Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: "I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono". Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari. Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: "Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

Il Messaggero

#CONDIVISODAL1878

One More size 4 Season: al Pitti la versatilità di Michael Coal



Pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season.

Michele Carbone art director di Michael Coal: 'Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season'.

La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: 'qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti' conclude l'art director.

Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: 'I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono'. Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari.

Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: 'Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal'. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.

Ufficio Stampa

BRANDMAKER

MICHAEL COAL

asknews

ECONOMIA VIDEONEWS

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal

L'ecosostenibilità della linea Acquerello

GIU 18, 2025 Video



Firenze, 18 giu. (askanews) – A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinte sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

“Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatura, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno”.

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

“Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal”, conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

La Gazzetta dello Sport **News**

SEBAGO

Con il tessuto pregiato la giacca da lavoro diventa chic

● Tra le tante proposte per l'Autunno/Inverno 25-26 che vengono presentate a Pitti Uomo, spicca quella di Sebago, storico brand rinomato per l'iconico penny loafer. La nuova collezione dà vita a un guardaroba completo e raffinato. La linea The Blazer celebra l'arte della giacca, mentre il Classic Chino è l'omaggio all'intramontabile pantalone chino, in varianti che spaziano dal formale al casual. Ispirata al mondo del workwear, Utility Wear rappresenta un equilibrio perfetto tra funzionalità e design. La giacca Dom, reinterpretazione di un'iconica work jacket, è realizzata in pregiato misto lana con motivo a quadri. Completano la proposta accessori come il cappellino Connor Corduroy, in velluto, uno dei materiali protagonisti della stagione. La giacca Hurricane Diaz, in nylon tecnico, richiama l'heritage nautico del brand, la linea di cappotti e giacche The Anglo-American Coat unisce rigore british e praticità americana.



MACRON



Materiali tecnologici anche per i cappotti

● Macron torna a Pitti con Clubhouse DROP-02, una collezione che unisce tessuti tecnici a design e cura dei dettagli. Per il periodo invernale la novità dei cappotti per uomo e donna in lana e neoprene, e giacche imbottite eleganti ma confortevoli.

DISTRETTO 12

Un giubbotto da cinema



● Distretto 12 viaggia nel mondo del cinema con "The Movie Collection". Urban Gent Jacket, capo iconico, rappresenta la sintesi perfetta, fra lana cotta fantasia imbottita e inserti di velluto.

IMPULSO



Dal mondo della nautica per combattere il freddo

● Impulso propone capi funzionali che uniscono la tradizione del Made in Italy a uno stile sportswear e moderno ispirato al mondo della nautica. Lo spirito sportivo si fonde nei colori sobri e naturali: il giubbotto è in tessuto tecnico con maniche in maglia idrorepellente e cappuccio staccabile. Imbottitura ecofriendly.

YES ZEE



Con panno ed ecopiuma

● È in softshell tecnico il cappotto Yes Zee con imbottitura in ecopiuma termica. Il contrasto cromatico è dato dal gilet interno con cappuccio separabile in panno.

DOUCAL'S



Due materiali in un'icona

● L'edizione bi-materiale della stringata due fori Doucal's Philadelphia: tomaia in vitello vegetale, cerato a mano, abbinata alla vaschetta in scamosciato di vitello.

MICHAEL COAL



Una taglia e 4 stagioni

● L'highlight da Michael Coal è One More Size: l'inserimento di una cintura elastica, che consente un'estensione fino a una taglia e mezza. I tessuti sono per tutte le stagioni.

Ogni articolo è per uso esclusivo del destinatario, non riproducibile e non cedibile a terzi.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

FashionChannel
trends & lifestyle magazine



Pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale per andare incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico

Le rubriche di fashionchannel.ch: "PEOPLE", curiosità di moda, alimentazione, cultura, travel, wedding, cinema, tendenze e gossip"

MILANO - Per la stagione autunno/inverno 2025-2026, il rinomato brand italiano MICHAEL COAL si appresta a stupire con una collezione di moda uomo che rispecchia un design minimalista ed essenziale. Sotto la guida creativa di Michele Carbone, il marchio si è impegnato a rispondere efficacemente alle necessità dell'uomo contemporaneo, ponendo al centro del suo lavoro qualità e versatilità. La nuova linea è caratterizzata da tagli puliti e palette cromatiche neutre, eliminando ogni elemento decorativo superfluo, un approccio che esalta la raffinatezza senza tempo del marchio.

Il momento clou di questa collezione sarà svelato in occasione dell'evento di prestigio Pitti Uomo 107, presso la storica Fortezza da Basso, in programma dal 14 al 17 gennaio 2025. Qui, il progetto innovativo denominato ONE MORE SIZE 4SEASON verrà esibito al pubblico. Questo concept rivoluzionario si propone di reinventare il pantalone tradizionale introducendo una cintura elastica sartoriale che, con la sua ingegnosa concezione, permette un'estensibilità fino a una taglia e mezza. Un vero bestseller che ha conquistato il mercato con la sua eccezionale performance, migliorandosi ulteriormente con l'uso di un blend di lana. Questo materiale è stato selezionato per la sua capacità di adattarsi a varie condizioni climatiche, rendendo possibile indossare gli abiti durante tutto l'arco dell'anno.

I pantaloni della linea 4SEASON sono stati concepiti per offrire un'eccezionale funzionalità e flessibilità, rispondendo alle nuove esigenze indotte dai cambiamenti climatici. Oggi, l'estrema variabilità delle stagioni richiede capi multifunzionali e tessuti capaci di adattarsi facilmente a temperature che possono variare drasticamente da un giorno all'altro. I pantaloni 4SEASON rappresentano una soluzione elegante a questa sfida, riducendo la necessità di aggiornare continuamente il proprio guardaroba e promuovendo un approccio più responsabile alla produzione e al consumo di moda. Questo impegno verso la sostenibilità si traduce in una moda che non solo veste, ma accompagna e anticipa il futuro con coscienza e consapevolezza.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

asknews

One More size 4 Season: al Pitti Uomo 107 la versatilità di Michael Coal

Pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale

GEN 14, 2025 Video



Napoli, 14 gen. (asknews) – Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season.

Michele Carbone art director di Michael Coal: 'Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season'.

La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: 'qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti' conclude l'art director.

Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: "I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, – spiega ancora Carbone – dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono". Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari.

Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: 'Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal'. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

La Voce dei Brand

PITTI UOMO

A Pitti Uomo i nuovi pantaloni di Michael Coal per la FW 2025-26

Principale highlight della collezione presentata è il progetto ONE MORE SIZE 4SEASON. L'innovativo concept One More Size, nato dalla volontà di reinterpretare il pantalone tradizionale, prevede l'inserimento di un elemento sartoriale, una cintura elastica, che consente un'estensione fino a una taglia e mezza.



By Redazione Published 9 Gennaio 2025



A Pitti Uomo i nuovi pantaloni di Michael Coal per la FW 2025-26

Per la stagione FW 25/26, **MICHAEL COAL**, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy, di cui Michele Carbone è l'Art Director, ha realizzato una collezione minimal ed essenziale, in cui ogni capo è progettato per rispondere alle esigenze dell'uomo contemporaneo.

Le nuove proposte si distinguono per le linee pulite e i colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, a Fortezza da Basso, dal 14 al 17 gennaio 2025, è il progetto ONE MORE SIZE 4SEASON. L'innovativo concept One More Size, nato dalla volontà di reinterpretare il pantalone tradizionale, prevede l'inserimento di un elemento sartoriale, una cintura elastica, che consente un'estensione fino a una taglia e mezza. Un best seller che ha già conquistato il mercato grazie alla sua performance e che si arricchisce quest'anno di un blend di lana, capace di adattarsi alle diverse condizioni climatiche. Questo tessuto, resistente e dalla fibra fine, è progettato per offrire una versatilità eccezionale, permettendo di indossare i capi in ogni periodo dell'anno.

I pantaloni della linea 4SEASON sono stati ideati, infatti, per essere utilizzati in tutte le stagioni, garantendo così funzionalità e flessibilità, venendo incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico. L'estrema variabilità delle stagioni e le mutevoli condizioni climatiche richiedono un abbigliamento multifunzionale e l'utilizzo di tessuti capaci di adattarsi a temperature diverse, come i pantaloni 4SEASON, senza la necessità di rinnovare continuamente il guardaroba, in un'ottica, anche di una produzione ed un consumo più responsabili.

La collezione si distingue in altre tre aree.

L'AREA LAB, un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, una capsule che si distingue per l'utilizzo di tessuti strutturati e sostenuti come denim e lane, che definiscono tagli e volumi di ogni capo. Dettagli esclusivi giocano un ruolo fondamentale nel conferire un carattere unico ai pantaloni, con elementi distintivi, forme balloon che aggiungono un tocco contemporaneo.

Un tributo all'eleganza vibrante e dirompente di MICHAEL COAL è poi ROCK PARTY. Questa area esprime il desiderio di distinguersi attraverso tessuti floccati che diventano protagonisti, rivelando un carattere moderno e deciso. Con trame compatte e resilienti, che giocano con finiture opache e lucenti, ROCK PARTY mette in risalto la bellezza di un'eleganza fuori dagli schemi.

Infine, RESEARCH, un'area di collezione dedicata a capi senza trattamento, pronti all'ago. Questo segmento rappresenta un sincero tributo alla qualità, all'eleganza e alla raffinatezza. Ogni capo è concepito per soddisfare le aspettative di un pubblico sofisticato e attento ai dettagli. Grazie alla loro vestibilità impeccabile, i pantaloni RESEARCH diventano alleati insostituibili per chi cerca uno stile distintivo e iconico.

MICHAEL COAL

IL MATTINO

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal



L'ecosostenibilità della linea Acquerello

Firenze, 18 giu. - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

M MondoUomo.it

MADE IN ITALY

Michael Coal Rivoluziona Lo Stile E Presenta Al Pitti 107 Il Suo Innovativo Progetto ONE MORE SIZE 4SEASON.

Di Valerio Mendazzi - 10 Gennaio 2025 - Nessun commento - Lettura: 6 min.



Manca sempre meno all'apertura ufficiale di Pitti Uomo 107, imperdibile appuntamento con le ultime novità del *menswear* che avrà luogo alla Fortezza da Basso di Firenze dal 14 al 17 gennaio 2025.

Ognuno dei ben 790 *brand* presenti, tra nazionali ed internazionali, si tira a lucido e mette in campo il meglio di sé, per mostrare al mondo il proprio *stile* e le migliori *novità* realizzate nell'ultimo anno.

Tra i *marchi* che faranno grande il *Made in Italy*, un posto nel nostro *Speciale Pitti 107* spetta sicuramente a **Michael Coal**, *brand* giovane e innovativo specializzato nella realizzazione di *pantaloni* che fa della *qualità delle materie prime*, del *design* e di un *fitting impeccabile* i suoi punti di forza.

Ogni anno Michael Coal si rinnova con *proposte iconiche* che incontrano i gusti di una vasta platea maschile grazie ad uno *stile versatile* che incontra i gusti del pubblico e riesce a *giocare d'anticipo sulle suggestioni della moda uomo*.

Una produzione *Made in Italy* nella quale si fondono le *tradizioni sartoriali artigianali* ed una fortissima *brand identity* che non smette mai di guardare al futuro.



Un capo della collezione presente al Pitti 107 - Foto su gentile concessione di Michael Coal

Lo stand di Michael Coal vi aspetta al piano inferiore del padiglione centrale (postazione S/14) nella categoria *Fantastic Classic* che il *sito ufficiale di Pitti Uomo* così descrive:

"L'evoluzione del classico nella sua declinazione più aggiornata ed esclusiva. Dalle aziende icona del Made in Italy all'eccellenza del tailoring internazionale.

È un viaggio attraverso le forme e i materiali del guardaroba classico, senza lasciare indietro la connessione al contemporaneo.

Punto d'arrivo, outfit impeccabili e capi formali da vivere al presente e insieme destinati a durare. Uno stile per il gentleman di oggi e di ieri, rifinito dai canoni di un'eleganza senza tempo."

Michael Coal, la rivoluzione gentile della moda che reinterpreta il pantalone classico.

Tra i vari capi della collezione autunno/inverno 2025-2026, Michael Coal presenterà al **Pitti Uomo 107** il progetto **ONE MORE SIZE 4SEASON**, un concept innovativo per i *trousers* che si muove attraverso due direttive principali: garantire sempre una **vestibilità perfetta** e assicurare una eccezionale capacità di **adattamento alle esigenze stagionali**.

Il primo obiettivo, un **fitting sempre perfetto**, viene garantito dall'inserimento di un **elemento sartoriale**, una **cintura elastica**, che consente un'estensione **fino a una taglia e mezza**.

Una **innovazione** che il **comunicato ufficiale** descrive come *"un best seller, che ha già conquistato il mercato grazie alla sua performance"*.

Il secondo obiettivo invece, la **versatilità** rispetto ai **cambiamenti stagionali**, viene raggiunto grazie ad un **blend di lana**, lavorato in **fibra fine ed estremamente resistente**, che si adatta alle diverse **condizioni climatiche** e garantisce l'utilizzo del capo lungo tutto il corso dell'anno.



Michael Carbone, Art Director di Michael Coal - Foto su gentile concessione dello stesso

Insomma, *"i pantaloni della linea 4SEASON sono stati ideati per essere utilizzati in tutte le stagioni, garantendo così **funzionalità e flessibilità**, venendo incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al **cambiamento climatico**",* ci spiega il **comunicato ufficiale di Michael Coal**, che continua:

*"L'estrema variabilità delle stagioni e le mutevoli condizioni climatiche richiedono un **abbigliamento multifunzionale** e l'utilizzo di tessuti capaci di adattarsi a temperature diverse, come i **pantaloni 4SEASON**, senza la necessità di rinnovare continuamente il guardaroba, in un'ottica, anche di **una produzione ed un consumo più responsabili**."*

Innovazione, vestibilità, versatilità e responsabilità si incontrano nel progetto ONE MORE SIZE 4SEASON per garantirvi una soluzione perfetta in ogni dettaglio per i tuoi pantaloni attraverso una **produzione di alta qualità interamente Made in Italy**.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

Non solo ONE MORE SIZE 4SEASON: scopri le altre aree della collezione F/W 25/26 di Michael Coal.

Se il progetto ONE MORE SIZE 4SEASON è sicuramente la punta di diamante che Michael Coal porterà al Pitti Immagine Uomo 107, le novità per il brand nato nel 2011, grazie all'impegno e alla passione di un gruppo di giovani imprenditori, non si esauriscono certamente qui.

Per la stagione FW 25/26, MICHAEL COAL, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni Made in Italy, di cui Michele Carbone è l'Art Director, ha realizzato una collezione minimal ed essenziale, in cui ogni capo è progettato per rispondere alle esigenze dell'uomo contemporaneo" spiega il comunicato ufficiale.

Le nuove proposte – continua la nota – si distinguono per le linee pulite e i colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica.

Scelte che hanno portato ad una collezione autunno/inverno estremamente ricca, che si suddivide in altre tre aree tematiche per venire incontro ai gusti e alle esigenze di una platea ampia e sicura di sé, che sa cosa vuole: l'Area Lab, la Rock Party e, infine, la Research.

L'AREA LAB, un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, una capsule che si distingue per l'utilizzo di tessuti strutturati e sostenuti come denim e lane, che definiscono tagli e volumi di ogni capo.

Dettagli esclusivi giocano un ruolo fondamentale nel conferire un carattere unico ai pantaloni, con elementi distintivi, forme balloon che aggiungono un tocco contemporaneo.

Per quanto riguarda ROCK PARTY, invece, si tratta di "un tributo all'eleganza vibrante e dirompente di Michael Coal": un'area che "esprime il desiderio di distinguersi attraverso tessuti floccati che diventano protagonisti, rivelando un carattere moderno e deciso.

Con trame compatte e resilienti, che giocano con finiture opache e lucenti, ROCK PARTY mette in risalto la bellezza di un'eleganza fuori dagli schemi."

Ultima ma non ultima, "RESEARCH, un'area di collezione dedicata a capi senza trattamento, pronti all'ago. Questo segmento rappresenta un sincero tributo alla qualità, all'eleganza e alla raffinatezza. Ogni capo è concepito per soddisfare le aspettative di un pubblico sofisticato e attento ai dettagli.

Grazie alla loro vestibilità impeccabile, i pantaloni RESEARCH diventano alleati insostituibili per chi cerca uno stile distintivo e iconico."

Michael Coal e la sua inimitabile collezione autunno/inverno 2025/2026 vi aspettano al Pitti Immagine Uomo 107 al piano inferiore del padiglione centrale, postazione S/14.



Alcuni capi che saranno presenti al Pitti 107 – Foto su gentile concessione di Michael Coal

Ma lasciamo che sia il comunicato ufficiale di Michael Coal a raccontarcele più nel dettaglio:

MICHAEL COAL

GRAZIA

Pitti Uomo 107: le tendenze moda e le novità per il prossimo inverno

BY CECILIA FALOVO - 15 GENNAIO 2025



Dai nuovi trend alle anticipazioni più interessanti passando per le sfilate, gli eventi e i nuovi talenti da tenere d'occhio, ecco tutti gli highlights dell'evento fiorentino dedicato alla moda uomo.

La 107ª edizione di Pitti Uomo ha aperto le porte, un appuntamento che passerà presto il testimone a Milano Moda Uomo, dando il via alla fashion week dedicata alla moda maschile per la prossima stagione invernale. Prima di proiettarci verso il futuro, abbiamo esplorato le novità più interessanti, gli eventi di spicco e le tendenze emergenti del menswear.

La Fortezza da Basso di Firenze infatti si prepara ad accogliere Pitti Immagine Uomo 107 con 786 brand partecipanti, di cui il 45% provenienti dall'estero.

Il tema di quest'anno, **FIRE**, accende il dialogo tra creatività e innovazione. Il fuoco, simbolo di energia, trasformazione e rinascita, pervaderà l'intera manifestazione: dalle installazioni al concept visivo. Il piazzale centrale sarà illuminato da fiamme digitali, mentre il Lyceum ospiterà un regno fantastico ispirato a Mangiafuoco. **FIRE** celebra il potere generativo della moda, capace di distruggere e reinventarsi continuamente.

Tra gli appuntamenti più attesi al Pitti Immagine Uomo 107, il debutto fiorentino di Satoshi Kurota con il suo marchio **Setchu**, che presenterà il primo fashion show del brand, e l'anteprima della collezione esclusiva menswear di **MM6 Maison Margiela**. Quest'ultima esplorerà i codici di anticonformismo e decostruzione tipici della maison, reinterpretati in un progetto pensato appositamente per Pitti Uomo.



L'Autunno Inverno 2025 guarda al ritorno dei capisaldi dello stile maschile, dal classico all'informale, con una rinnovata attenzione verso l'ambiente. I capispalla e l'abbigliamento formale puntano su materiali all'avanguardia, la maglieria valorizza tessuti pregiati e intrinsecamente sostenibili, mentre accessori e denim si tingono di verde grazie a lavorazioni di nuova generazione, pensate per ridurre l'impatto ambientale.



Con il suo mix unico di moda, arte e lifestyle, Pitti Immagine Uomo 107 si conferma un appuntamento molto atteso dagli addetti ai lavori. Un'occasione per scoprire non solo le novità del menswear, ma anche l'evoluzione di una cultura stilistica in costante trasformazione.

Tantissimi gli appuntamenti, i debutti, e le inedite partnership che hanno tracciato le coordinate del menswear globale. Sfogliate la gallery per scoprire tutti gli highlights visti a Pitti 107!

Pitti Immagine Uomo 107: tutti gli highlights



MICHAEL COAL — Per la stagione FW 25/26, MICHAEL COAL ha realizzato una collezione minimal ed essenziale, in cui ogni capo è progettato per rispondere alle esigenze dell'uomo contemporaneo. Principale highlight della collezione è il progetto ONE MORE SIZE 4SEASON, l'innovativo concept One More Size, nato dalla volontà di reinterpretare il pantalone tradizionale, prevede l'inserimento di un elemento sartoriale, una cintura elastica, che consente un'estensione fino a una taglia e mezzo. I pantaloni della linea 4SEASON sono inoltre ideati per essere utilizzati in tutte le stagioni, garantendo così funzionalità e flessibilità, venendo incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico.

Credit: Courtesy of Press Office

MICHAEL COAL

IL GAZZETTINO.it

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal



mercoledì 18 giugno 2025

L'ecosostenibilità della linea Acquerello

Firenze, 18 giu. (askanews) - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità.

Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

TODAY Video



One More size 4 Season: al Pitti la versatilità di Michael Coal

Pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season.

Michele Carbone art director di Michael Coal: 'Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season'.

La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: 'qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con del busto' conclude l'art director.

Nel piano aziendale, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: 'I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono'. Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari.

Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: 'Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal'. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

QUOTIDIANO NAZIONALE

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal. L'ecosostenibilità della linea Acquerello



Firenze, 18 giu. - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

MICHAEL COAL



100% Made in Italy

Made in Italy, un viaggio nelle storie di successo che il mondo ci invidia. Brand, simboli, passioni, tradizioni, uomini e donne che hanno fatto del prodotto italiano un simbolo inconfondibile di eccellenza. Protagonisti noti e meno noti del Made in Italy raccontati da RDS, dal lunedì al venerdì, nell'appuntamento con l'attualità delle 19.57.

[Aggiungi ai preferiti](#)



100% Made in Italy
100% Made in Italy - 09-02-2025 Michael Coal, il pantalone maschile.
09/02/2025



MICHAEL COAL

LEGGO

One More size 4 Season: al Pitti la versatilità di Michael Coal



Pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season.

Michele Carbone art director di Michael Coal: 'Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season'.

La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: 'qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti' conclude l'art director.

Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: "I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono".

Ufficio Stampa

BRANDMAKER

MICHAEL COAL



Pitti Uomo: Michael Coal punta tutto sul colore con Acquerello

Innovazione e sostenibilità si incontrano nella nuova collezione per la primavera/estate 2026

Firenze, 16 giu. - (Adnkronos)

Per la stagione Spring/Summer 2026 Michael Coal punta tutto su ciò che, più di ogni altra cosa, parla all'anima, il colore, con la nuova linea Acquerello, presentata in esclusiva a Pitti Immagine Uomo. Protagonisti assoluti della nuova collezione sono i pantaloni, interpretati come vere e proprie tele in movimento, valorizzati da tinture acquerello che trasformano ogni capo in un pezzo unico. Toni sfumati, iridescenze leggere, contrasti delicati: la palette cromatica spazia dai blu acquatici ai sabbia ossidati, passando per i verdi lavati e i rosa minerali. Non si tratta solo di nuance, ma di vere e proprie emozioni da indossare.

Le tinture, realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati, sono frutto di una ricerca innovativa a basso impatto ambientale. Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali, rendendo il trattamento ecosostenibile e attento all'efficienza energetica.

Questi pigmenti si aggrappano alla superficie del tessuto, senza penetrare in profondità, dando vita – già dal primo lavaggio – a un effetto di sbrinatura naturale: una sbiancatura che dona movimento visivo e profondità cromatica, come in un dipinto a tecnica acquerello. Il colore appare trasparente, leggero, vibrante, eppure resistente: le tinture garantiscono, infatti, altissima solidità alla luce e al lavaggio domestico, mantenendo la brillantezza nel tempo.

(segue)

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da delicate sfumature pastello che richiamano la leggerezza dell'estate. Blazer, pantaloni, field jacket e camicie si vestono di tonalità uniformi e raffinate, realizzati in tessuti naturali come il 100% lino e il fresco lana. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, in questi capi è la leggerezza che veste con eleganza, regalando un movimento armonioso ed impercettibile.

Dal carattere deciso e dallo spirito contemporaneo è, invece, l'area LAB, una capsule di pantaloni pensata per un pubblico attento ai dettagli e all'evoluzione dello stile. Protagonista è la sperimentazione: volumi inediti, tagli originali e vestibilità over definiscono una proposta che va oltre le convenzioni. Realizzata in tessuti corposi per una silhouette più rigida e materica per chi ama un look ricercato.

Si conferma, infine, stagione dopo stagione, un irrinunciabile best seller della collezione Michael Coal: il pantalone brevettato One More Size. Amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più, unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale. Una risposta concreta alle esigenze di un guardaroba contemporaneo, in cui stile e funzionalità convivono armoniosamente.

MICHAEL COAL

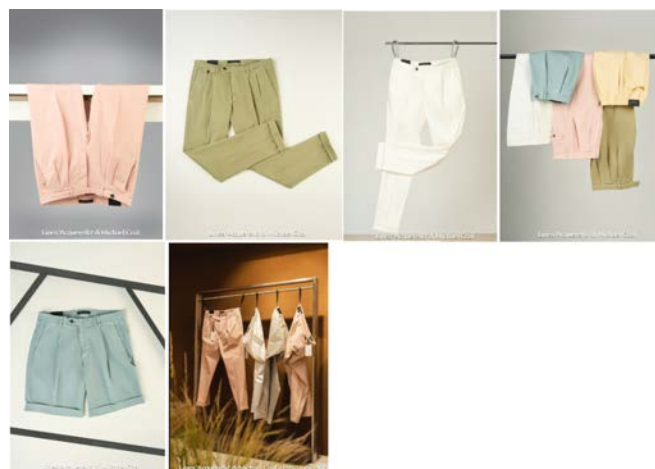
PAMBIANCONews

Michael Coal conferma l'approccio eco-friendly nella collezione 'Acquerello'

Di Redazione — 20 Giu 2025



Linea 'Acquerello' di Michael Coal



Michael Coal punta sul colore per la primavera/estate 2026. In occasione di Pitti Uomo 108 il marchio partenopeo ha svelato la nuova linea 'Acquerello' che ha per protagonista indumenti interpretati come vere e proprie tele in movimento. Grazie alle tinte acquerello, infatti, ogni capo è un pezzo unico, proprio come quadri dalle nuance tenui. La palette cromatica spazia dai blu acquatici ai sabbia ossidati, passando per i verdi lavati e i rosa minerali.

Michael Coal non dimentica di tutelare l'ambiente, infatti le tinte sono state realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati, sono frutto di una ricerca innovativa a basso impatto ambientale. Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali, rendendo il trattamento ecosostenibile e attento all'efficienza energetica.

Questi pigmenti si aggrappano alla superficie del tessuto, senza penetrare in profondità, dando vita già dal primo lavaggio a un effetto di sbrinatura naturale: una sbiancatura che dona movimento visivo e profondità cromatica, come in un dipinto a tecnica acquerello.

Il colore è presente in versione total look; blazer, field jacket, pantaloni e camicie si vestono di tonalità luminose in tessuti naturali come il 100% lino e il fresco lana. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea 'Light Touch'. L'area 'Lab' include invece una capsule di pantaloni dallo stile sperimentale: volumi inediti, tagli originali e vestibilità over definiscono una proposta unconventional. Immane il pantalone brevettato 'One more size', apprezzato per la capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più.

MICHAEL COAL

PAMBIANCO
MAGAZINE

NUMERI, FATTI E PROTAGONISTI DELLA MODA E DEL LUSO

tendenze



TMB RUNNING



DISTRICT PEOPLE



CONTE OF FLORENCE



OUTFIT ITALY



MANZONI 24



MICHAEL COAL



GALLO



PYRENEX



KAMOS



ANTICA CUIERIA

DIPINTO DI BLU

Il vademecum stilistico per tutti i weekend in spiaggia



ECOALF
Ecoalf, da sempre green-friendly, riporta il colore dove sta scomparendo. Realizzata con materiali innovativi e disegnata in tonalità ispirate all'oceano, arriva la prima collezione in 100% cotone rigenerativo.



CARUSO
Caruso abbraccia ancora una volta la "playful elegance" che da sempre distingue il marchio: un'eleganza viva, disinvolta, mai ostentata, profondamente consapevole. Sartoria che "non veste ma rivela".

MICHAEL COAL

Il Messaggero

#CONDIVISODAL1878

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal



L'ecosostenibilità della linea Acquerello

Firenze, 18 giu. (askanews) – A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti - osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone - a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE



HOME / TV NEWS

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal

18 giugno 2025

Firenze, 18 giu. (askanews) - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

GRAZIA

Pitti Uomo 108: tutti i trend, i volti e le novità che hanno definito l'edizione estiva 2025

CECILIA FALOVO — 20 GIUGNO 2025



Quattro giorni di moda, innovazione e visioni internazionali: tutti gli highlights dell'edizione 108 di Pitti Uomo, tra sfilate, progetti speciali e nuove prospettive per il menswear.

Dalla sartorialità al design urbano, dalla sperimentazione visiva alla sostenibilità consapevole: **Pitti Immagine Uomo 108**, andato in scena dal 17 al 20 giugno alla **Fortezza da Basso** di Firenze, ha ancora una volta riscritto i confini del menswear contemporaneo.

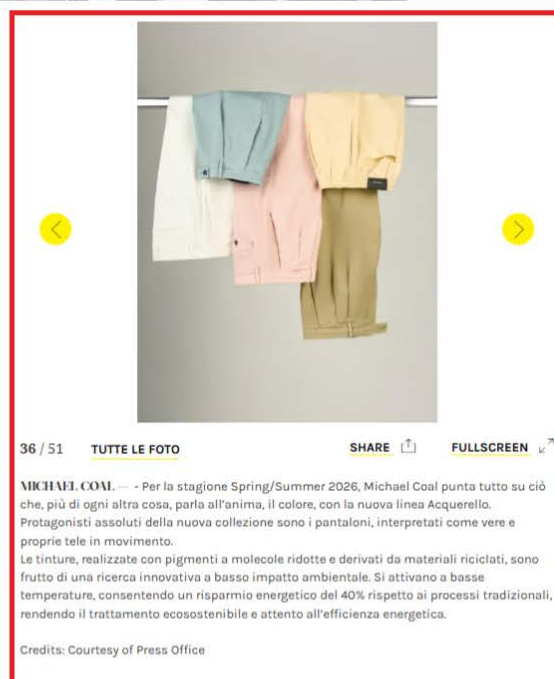
Con oltre 730 marchi presenti - tra debutti, ritorni attesi e collaborazioni d'autore - la manifestazione ha confermato il suo ruolo di osservatorio internazionale sui nuovi linguaggi della moda uomo. Tema guida di questa edizione, **Pitti Bikes**, ha trasformato la bicicletta in icona estetica e manifesto culturale, simbolo di un'eleganza dinamica e consapevole che unisce stile, mobilità e rispetto ambientale.

Tra i momenti più attesi, lo show poetico di **Homme Plissé Issey Miyake** alla Villa Medicea della Petraia, omaggio alla leggerezza e alla plissettatura come forma d'arte. Forte impatto anche per la visione avanguardista di **Post Archive Faction (PAF)**, ospiti speciali dall'anima post-futurista, e per l'eleganza fluida di **Niccolò Pasqualetti**, che ha firmato una delle sfilate più intense di questa edizione.

Non sono mancate incursioni nella street culture con il ritorno di **Icccream**, il brand di Pharrell Williams e NIGO, e performance immersive come **INTERGALACTIC**, progetto tra arte digitale e moda curato da Bill Kouligas.

Tra le capsule più interessanti, spiccano le creazioni modulari di **CONSINEE x Luca D'Alena**, la valigia in pelle e cashmere firmata **Aida Barni** e la collaborazione etica tra **Pioneer Denim** e **Adriano Goldschmied**, con un'iniziativa solidale a sostegno di AMREF. Da segnalare anche la collezione firmata **Roy Roger's x Engineered Garments**, perfetto connubio tra heritage e funzionalità outdoor.

In attesa della prossima edizione, ecco gli scatti che raccontano lo spirito, i volti e gli stili che hanno animato **Pitti Immagine Uomo 108**: una passerella diffusa dove moda, arte e visione si fondono in un dialogo costante tra tradizione e futuro.



MICHAEL COAL

CORRIERE DELLA SERA

Estate 2026

I pigmenti che «tagliano» i consumi e rivoluzionano i pantaloni



Blu acquatici e sabbia ossidati, verdi lavati e rosa minerali. Per l'estate 2026 Michael Coal — azienda nata nel 2011 dalla capacità imprenditoriale e dall'ambizione di un giovane gruppo di professionisti, deciso a concentrarsi su un solo prodotto, il pantalone, con una produzione tutta made in Italy — punta tutto su ciò che, più di ogni altra cosa, parla all'anima, il colore, con la nuova linea Acquerello, presentata allo scorso Pitti. Pantaloni come tele in movimento, toni sfumati, iridescenze leggere, contrasti delicati. Le tinture, realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati, sono frutto di una ricerca innovativa a basso impatto ambientale. Si attivano a

basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali, rendendo il trattamento ecosostenibile e attento all'efficienza energetica. Questi pigmenti si aggrappano alla superficie del tessuto, senza penetrare in profondità, dando vita — già dal primo lavaggio — a un effetto di sbrinatura naturale: una sbiancatura che dona movimento visivo e profondità cromatica. Il colore appare trasparente, leggero, vibrante, eppure resistente: le tinture garantiscono, infatti, altissima solidità alla luce e al lavaggio domestico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ufficio Stampa

BRANDMAKER

MICHAEL COAL

PAMBIANCO
MAGAZINE

MICHAEL COAL



'One more size': la nuova linea di Michael Coal che rivoluziona i codici stilistici

Il brand Michael Coal propone una nuova linea di pantaloni che punta alla massima qualità, integrando il comfort alla sperimentazione di nuove caratteristiche stilistiche.

Per la stagione A/I 2025-26 Michael Coal, brand tra i principali player del menswear made in Italy da oltre dieci anni, punta all'essenzialità e lancia la linea di pantaloni 'One more size'. Con uno stile minimal e privi di elementi decorativi superflui, i capi della nuova linea si snodano attraverso un'estetica essenziale e una palette colori neutra. Anche la scelta dei tessuti testimonia un'attenzione particolare ai dettagli: nella collezione infatti si trovano filati di lana, cotone e cashmere per una produzione totalmente made in Italy. La selezione nasce dalla volontà del brand di sperimentare un nuovo codice stilistico, apportando modifiche e aggiunte innovative ai capi proposti. Tra tutte, la novità principale riguarda l'inserimento di una particolare caratteristica sartoriale, ovvero una cintura elastica che consente di guadagnare una taglia e mezzo in più in estensione. La continua sperimentazione e il miglioramento dei pro-

cessi produttivi rendono questo progetto un esempio di come la moda possa evolversi per rispondere alle nuove esigenze dei consumatori, coltivando l'attenzione ai dettagli e la qualità dei materiali. Il successo di 'One more size' non si limita al solo miglioramento estetico o funzionale, ma si estende anche alle performance di mercato. La combinazione di innovazione e praticità ha reso i pantaloni di questa nuova linea di abbigliamento un vero e proprio best seller, con una crescente domanda e una risposta positiva durante le fasi di vendita. La capacità di rispondere alle necessità quotidiane dei consumatori ha permesso al prodotto di consolidarsi come uno dei capi più apprezzati tra le proposte di Michael Coal. Nello specifico, la collezione si suddivide in quattro aree tematiche, con le rispettive caratteristiche estetiche e stilistiche: '4 seasons', 'Area lab', 'Rock party' e, infine, 'Research'. Art director Michele Carbone.

80

MARZO/APRILE 2025 PAMBIANCO MAGAZINE

Ogni articolo è per uso esclusivo del destinatario, non riproducibile e non cedibile a terzi.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

QUOTIDIANO NAZIONALE

One More size 4 Season: al Pitti la versatilità di Michael Coal

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season. Michele Carbone art director di Michael Coal: 'Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season'. La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: 'qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti' conclude l'art director. Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: "I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono". Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari. Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: 'Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal'. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.



MICHAEL COAL

il Resto del Carlino

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal. L'ecosostenibilità della linea Acquerello



Firenze, 18 giu. - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

MICHAEL COAL

IL GAZZETTINO.it

One More size 4 Season: al Pitti la versatilità di Michael Coal



Pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica.

Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season.

Michele Carbone art director di Michael Coal: "Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season".

La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: "qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti" conclude l'art director.

Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: "I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono". Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari.

Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: "Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.

Ufficio Stampa

BRANDMAKER

MICHAEL COAL

LEGGO

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal



L'ecosostenibilità della linea Acquerello

Firenze, 18 giu. (askanews) - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello.

Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

Liberoz



ONE MORE SIZE 4 SEASON: AL PITTI LA VERSATILITÀ DI MICHAEL COAL

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season.

Michele Carbone art director di Michael Coal: 'Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season'.

La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: 'qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floccati che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti' conclude l'art director.

Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: "I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono". Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari.

Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: "Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal'. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.

Ufficio Stampa

BRANDMAKER

MICHAEL COAL

LA NAZIONE

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal. L'ecosostenibilità della linea Acquerello



Firenze, 18 giu. - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

MICHAEL COAL

IL MATTINO

One More size 4 Season: al Pitti la versatilità di Michael Coal



Pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale

Napoli, 14 gen. (askanews) - Una collezione minimal ed essenziale con linee pulite e colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Sono questi gli innovativi concept sui quali è stata realizzata la collezione autunno/inverno 2025/26 di Michael Coal, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, è il progetto One More Size 4 Season.

Michele Carbone art director di Michael Coal: 'Il progetto One More Size è un mix di innovazioni tra sartorialità e aggiornamenti costanti che quest'anno abbiamo adottato per dare un plus alla collezione. Parliamo di una cinta elastica che viene inserita all'interno del busto del pantalone che permette di avere un'estensione fino a una taglia e mezza in più. Quest'anno abbiamo inserito dei blend di lana da un peso di 300 grammi che danno la possibilità di avere un valore aggiunto. Quale è il valore aggiunto? È quello di essere sempre più presente nel guardaroba dell'uomo se consideriamo anche il problema dei cambiamenti climatici, quindi diventa un pantalone quattro stagioni e per questo che abbiamo definito One More Size 4 Season'.

La collezione si distingue in altre aree, come quella Lab che è un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, a spiegarlo sempre Michele Carbone: 'qui abbiamo giocato con dei tessuti molto strutturati e con delle forme balloon, dove si evidenziano volumi molto più ampi per adattarsi totalmente a un'altra clientela un po' più giovane. Per finire abbiamo anche l'altra area che abbiamo definito Rock Party, qui abbiamo lavorato con delle bande a contrasto su dei tessuti floc che la fanno da padrona e in più abbiamo fatto degli inserti sia con bande laterali sia con dei busti' conclude l'art director.

Nei piani aziendali, è prevista entro il 2025 l'apertura di una nuova sede, che garantirà una migliore capacità produttiva, permettendo così di affrontare con maggiore competitività il mercato, sia nazionale, che internazionale: 'I progetti per il 2025, quello fondamentale è quello della nuova sede che stiamo realizzando, - spiega ancora Carbone - dove ci permetterà di avere dei nuovi spazi, delle nuove aree, sia logistiche che organizzative, per assecondare e rispondere in maniera celere a tutte le esigenze che oggi i nostri clienti, sia italiani che esteri, ci chiedono'. Nelle strategie commerciali aziendali per il futuro, l'espansione del brand sui mercati internazionali è sicuramente tra gli obiettivi primari.

Michele Chiarelli, direttore commerciale della Michael Coal: 'Tra gli obiettivi del 2025 c'è il miglioramento e il consolidamento del mercato italiano attuando nuove strategie commerciali come il Be to be o uno stock service di magazzino per stare a fianco al mondo retail. Un altro obiettivo principale della Michael Coal è la penetrazione in nuovi mercati esteri, da quelli europei a quelli extra-europei. Già da questa stagione abbiamo inserito in organigramma alcune nuove agenzie distributive in Germania, Austria, Svizzera e Spagna. Tutto questo per avere un obiettivo comune che è il consolidamento del brand Michael Coal'. Questa scelta rappresenta l'inizio di un progetto più ampio che coinvolge un team di professionisti, tutti impegnati nel consolidamento della presenza nei mercati attuali e per lo sviluppo e l'implementazione di strategie innovative nei mercati internazionali.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

LA NAZIONE

A Pitti uomo i pantaloni pensati per il cambiamento climatico firmati Michael Coal

Sbarcano a Pitti Uomo 107 i pantaloni funzionali One More Size 4Season, ecosostenibili, che vanno incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico e sono completamente made in Italy



Michele Carbone, Art director di Michael Coal

Firenze, 16 gennaio 2025 - A **Pitti Uomo** sbarcano i pantaloni dalla vestibilità funzionale per andare incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico, firmati Michael Coal. Per la stagione FW 25/26, il brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy, di cui **Michele Carbone** è Art Director, ha realizzato una collezione minimal ed essenziale, in cui ogni capo è progettato per rispondere alle esigenze dell'uomo contemporaneo.

Le nuove proposte si distinguono per le linee pulite e i colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la versatilità al centro di ogni scelta stilistica. Principale highlight della collezione, presentata in questi giorni in esclusiva alla Fortezza da Basso in occasione di Pitti Uomo 107, è il progetto **One More Size 4Season**, concept innovativo nato dalla volontà di reinterpretare il pantalone tradizionale, che prevede l'inserimento di un elemento sartoriale - una cintura elastica - per consentire un'estensione fino a una taglia e mezza. Il best seller ha già conquistato il mercato proprio grazie alla sua performance e si arricchisce quest'anno di un blend di lana, capace di adattarsi alle diverse condizioni climatiche. Questo tessuto, resistente e dalla fibra fine, è progettato per offrire maggiore versatilità, permettendo di indossare i capi in ogni periodo dell'anno.

"L'estrema variabilità delle stagioni e le mutevoli condizioni climatiche - spiega Carbone - richiedono un abbigliamento multifunzionale e l'utilizzo di tessuti capaci di adattarsi a temperature diverse, come i pantaloni 4Season, senza la necessità di rinnovare continuamente il guardaroba, in un'ottica, anche di una produzione ed un consumo più responsabili. "La collezione si distingue in altre tre aree: l'area Lab, un vero e proprio laboratorio creativo pensato per rivoluzionare il concetto di vestibilità, una capsule che si distingue per l'utilizzo di tessuti strutturati e sostenuti come denim e lane, che definiscono tagli e volumi di ogni capo, con elementi distintivi e forme balloon per aggiungere un tocco contemporaneo. Un tributo all'eleganza vibrante e dirompente di Michael Coal è poi Rock Party, un'area in cui distinguersi attraverso tessuti floccati che diventano protagonisti, rivelando un carattere moderno e deciso. Infine Research, un'area di collezione dedicata a capi senza trattamento, pronti all'ago. Ogni capo è concepito per soddisfare le aspettative di un pubblico sofisticato e attento ai dettagli. Il brand Michael Coal nasce nel 2011 dalla capacità imprenditoriale di un giovane gruppo di professionisti, con l'intento di fondere l'eccellenza sartoriale italiana e l'impegno per la qualità senza compromessi. L'azienda, fin dalla sua nascita, decide di concentrarsi su un solo prodotto, il pantalone, con una produzione tutta made in Italy, perfezionandolo in ogni singolo dettaglio.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

LIBERO
Libero



A PISTI UOMO 108, LE NOVITÀ ECOSOSTENIBILI DI MICHAEL COAL

di TMNews

mercoledì 18 giugno 2025

🕒 2' di lettura

Firenze, 18 giu. - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinte sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

Gazzetta di Firenze
Direttore Piero Campani
mail: redazione@gazzettadifirenze.it

Pitti Uomo n. 108, cosa vedere in Fortezza?

Di admin - 16 Giugno 2025 43 0



Alla Fortezza da Basso saranno presente oltre 700 brand che presenteranno le ultime collezioni. Ecco qui una nostra selezione.

Per la stagione Spring/Summer 2026, **Michael Coal** presenta in esclusiva a Pitti Immagine Uomo la nuova linea Acquerello puntando sul colore ma anche sull'innovazione e la sostenibilità. Protagonisti assoluti della nuova collezione sono i **pantaloni**, interpretati come vere e proprie **tele in movimento**, valorizzati da **tinture acquerello** che trasformano ogni capo in un **pezzo unico**. Toni sfumati, iridescenze leggere, contrasti delicati: la **palette cromatica** spazia dai **blu acquatici** ai **sabbia ossidati**, passando per i **verdi lavati** e i **rosa minerali**. Non si tratta solo di nuance, ma di vere e proprie **emozioni da indossare**.



Le tinture, realizzate con **pigmenti a molecole ridotte** e derivati da **materiali riciclati**, sono frutto di una **ricerca innovativa a basso impatto ambientale**. Si attivano a **basse temperature**, consentendo un **risparmio energetico del 40%** rispetto ai processi tradizionali, rendendo il trattamento **ecosostenibile** e attento all'efficienza energetica.

Il colore è proposto anche in **total look coordinati**, valorizzati da delicate sfumature pastello che richiamano la leggerezza dell'estate. Blazer, pantaloni, field jacket e camicie si vestono di tonalità uniformi e raffinate, realizzati in tessuti naturali come il 100% lino e il fresco lana.



Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea **Light Touch**, in questi capi è la leggerezza che veste con eleganza, regalando un movimento armonioso ed impercettibile. Più decisa e contemporanea è l'**area LAB**, una capsule di pantaloni pensata per un pubblico attento ai dettagli e all'evoluzione dello stile. Protagonista è la sperimentazione: volumi inediti, tagli originali e vestibilità over definiscono una proposta che va oltre le convenzioni. Realizzata in tessuti corposi per una silhouette più rigida e materica per chi ama un look ricercato.

Si conferma, infine, stagione dopo stagione, un irrinunciabile best seller della collezione Michael Coal: il pantalone brevettato **One More Size**. Amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più, unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale. Una risposta concreta alle esigenze di un guardaroba contemporaneo, in cui stile e funzionalità convivono armoniosamente (Pad. Centrale, stand 14).

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni

LifeStyle

Tanti ospiti speciali a Pitti Uomo 108

E in tutta la città eventi, installazioni, musica e arti visive

n Redazione Nove da Firenze
18 Giugno 2025 22:58



Firenze, 18 giugno 2025- Secondo giorno per Pitti Immagine Uomo, alla Fortezza da Basso di Firenze sino al 20 giugno 2025. Focus sui 740 brand, tante presentazioni ed eventi da seguire. Al termine della giornata, uno dei momenti più attesi: la sfilata-evento di **Issey Miyake** nella Villa Medicea della Petraia.

Oggi **Francesco Montanari** è stato ospite speciale del brand L.B.M. 1911. L'incontro con il noto attore si è tenuto nello spazio dedicato a L.B.M. 1911, situato nel Piano Inferiore del Padiglione Centrale.

Con un prestigioso evento al Columbus Urban Resort, alla presenza di stampa, buyer, influencer e content creator italiani e internazionali, **2Brothers** ha presentato il nuovo brand **Portofino Yacht Club**, che produrrà e distribuirà in licenza in collaborazione con il Comune di Portofino. All'evento, insieme all'Amministratore di **2Brothers Vincenzo Totaro**, è stato presente il sindaco **Matteo Viacava**. Tanti gli ospiti del mondo della moda e del calcio come gli allenatori **Leonardo Semplici** e **Mario Beretta**, gli ex calciatori **Lorenzo Amoruso** e **Alberto Di Chiara**, l'architetto e conduttore di **Casa da Vip Alberto Vanin**, i gemelli **Two Twins**, **Marco Castelli**, **Omar Spaneshi**.

APPROFONDIMENTI

- Pitti Uomo 108: l'edizione estiva debutta in Fortezza da Basso



In occasione di Pitti Uomo 108, **ANT45** ha celebrato insieme a **Bonadei** 80 anni di eccellenza nell'artigianalità della calza Made in Italy con un esclusivo cocktail party presso l'Aria Art Gallery di Firenze. Tra le opere della mostra "Rock And Warhol", l'evento ha reso omaggio a una lunga tradizione manifatturiera, simbolo di qualità, stile e innovazione.

Per la stagione Spring/Summer 2026, **Michael Coal** punta tutto su ciò che, più di ogni altra cosa, parla all'anima, **il colore, con la nuova linea Acquerello**, presentata in esclusiva al Padiglione centrale, Stand 14. Protagonisti assoluti della nuova collezione sono i **pantaloni**, interpretati come vere e proprie **tele in movimento**, valorizzati da **tinture acquerello** che trasformano ogni capo in un **pezzo unico**. Le tinture, realizzate con **pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati**, sono frutto di una **ricerca innovativa a basso impatto ambientale**. Si attivano a basse temperature, consentendo un **risparmio energetico del 40%** rispetto ai processi tradizionali, rendendo il trattamento **ecosostenibile** e attento all'efficienza energetica.

INTERGALACTIC è l'installazione *immersiva* che l'**Istituto Europeo di Design** e **C2C Festival** in collaborazione con **Mirror Digital Agency** presentano in occasione di **Pitti Immagine Uomo 108** con la curatela di **Bill Kouligas**, artista, musicista e designer **tra le figure più radicali della sperimentazione contemporanea**, in un nuovo innesto tra fashion, *avant pop*, *interaction design* e ricerca visiva.

Un'installazione dove **moda, sound design, tecnologia** e **arti visive** si fondono e che trasforma lo spazio dell'**ex Teatro dell'Oriuolo** in un'esperienza sensoriale unica.

"Da Divise a Uniche" è l'iniziativa solidale che **GEST** e **Nosotras Onlus**, in collaborazione con Accademia Italiana e Toscana delle Donne, hanno presentato mercoledì 18 giugno alla fermata della **tramvia** Unità, in un tram "vestito" di magenta, un evento che fa parte del calendario di Pitti Uomo. Divise mai usate dai conducenti del tram sono il motore di un circolo virtuoso di recupero sostenibile e valore sociale, pensato per supportare l'empowerment femminile.

GEST ha donato a **Nosotras** diverse divise della precedente linea in dotazione agli autisti, che non sono mai state usate. La divisa è composta da vari capi di vestiario (camicie, pantaloni, *blazer*, maglioni etc.) e periodicamente viene cambiata nei colori e nel modello, per adattarsi alle esigenze espresse dai lavoratori. Le vecchie divise non possono più essere utilizzate per il servizio: eventuali divise nuove, acquistate per sopperire a nuove assunzioni, o mai utilizzate dal dipendente, rimangono quindi nei magazzini.

Una parte dei capi oggetto della donazione è stata oggetto di *upcycling* a cura degli studenti di Accademia Italiana che hanno progettato, a gruppi, ciascuno una *capsule collection*; fra questi, una giuria composta da **GEST** e **Nosotras**, ha scelto il progetto vincitore "*Her: creatività e inclusione*", composto da 12 capi unici realizzati con parti delle divise **GEST** e tessuti preziosi, decorati da incisivi ricami. La *capsule* sarà poi oggetto di una vendita di beneficenza, il cui ricavato andrà a **Nosotras** in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Le altre divise sono a disposizione delle donne che frequentano l'associazione: un abito formale in prestito per presentarsi ai colloqui di lavoro. L'evento è patrocinato dal Comune di Firenze e da Regione Toscana.



Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

IL GIORNO

A Pitti Uomo 108, le novità ecosostenibili di Michael Coal. L'ecosostenibilità della linea Acquerello



Firenze, 18 giu. - A Firenze edizione 108 di Pitti Uomo, l'evento di riferimento per la moda maschile internazionale, tra innovazione, tradizione e sostenibilità. Le tendenze della Spring-Summer 2026 vedono un mix tra minimalismo e dettagli audaci, con un forte focus su materiali innovativi e sostenibili. Tra le novità, spiccano le collezioni che celebrano l'autenticità e la sperimentazione. E' senza dubbio il caso di Michael Coal, con la sua linea Acquerello. Le tinture sono realizzate con pigmenti a molecole ridotte e derivati da materiali riciclati.

Si attivano a basse temperature, consentendo un risparmio energetico del 40% rispetto ai processi tradizionali.

"Siamo riusciti -osserva il direttore creativo di Michael Coal, Michele Carbone- a mettere a punto un trattamento a bassa temperatura per ottenere questo effetto di sbrinatoria, che riesce a mantenere la brillantezza del capo anche dopo i lavaggi domestici. Ma la cosa fondamentale è che lo produciamo a basso costo energetico. Proprio per questo è stato definito un pantalone eco sostenibile come dimostra la certificazione al suo interno".

Il colore è proposto anche in total look coordinati, valorizzati da sfumature pastello. Tessuti ultraleggeri e silhouette fluide anche per la linea Light Touch, che regala un movimento armonioso ed impercettibile. Intanto, il best seller di Michael Coal continua ad essere One More Size, il pantalone brevettato, amato per la sua capacità di adattarsi fino a una taglia e mezza in più. Unisce innovazione e comfort, ridefinendo il concetto di vestibilità con eleganza e intelligenza sartoriale.

Il 2025 vede raccogliere i frutti degli investimenti strutturali e della nuova logistica.

"Noi stiamo consolidando sempre di più i nostri mercati europei e l'obiettivo fondamentale che abbiamo adesso è di spingere sui mercati extraeuropei. L'azienda entro la fine del 2025 vuole inserirsi in nuove nazioni dove poter espandere il marchio Michael Coal", conclude Carbone.

Michael Coal è presente in Germania, Scandinavia, Francia e Spagna e punta su Russia e Giappone.

MICHAEL COAL



Dal 14 gennaio Pitti Immagine Uomo 107 alla Fortezza da Basso

Mercledi 08 Gennaio 2025 Ore 14.16



Dal 14 al 17 gennaio 2025 spazio ai brand di Pitti con le loro novità di moda e accessori alla Fortezza da Basso.

A Pitti Uomo, D1 Milano presenta nuove collezioni che esprimono la fusione perfetta tra tradizione e modernità. D1 MILANO, brand italiano riconosciuto nell'orologeria internazionale, continua a crescere, con oltre 90.000 orologi venduti ogni anno. Il marchio continua a ridefinire l'orologeria contemporanea, unendo design innovativo, materiali avanzati e alta precisione. D1 Milano ha creato uno stand per Pitti Uomo che incarna il concetto di factory creativa, con un'estetica industriale che invita i visitatori a immergersi nel processo creativo del brand. Lo stand non solo espone i prodotti, ma racconta la storia di D1 Milano, celebrando innovazione, ricerca e creatività, i pilastri del suo successo.

MICHAEL COAL, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy, partecipa a Pitti Uomo 107. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva in occasione della fiera, è il progetto ONE MORE SIZE 4SEASON, pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale per andare incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico. L'innovativo concept One More Size, un best seller che ha già conquistato il mercato grazie alla sua performance, si arricchisce quest'anno di un blend di lana. Questo tessuto, resistente e dalla fibra fine, è infatti progettato per offrire una versatilità eccezionale, permettendo di indossare i capi in ogni periodo dell'anno.

Unity presenta a Pitti 107 la Collezione ARTE – Autunno Inverno 2025-26, un linguaggio visivo che parla di passione, dedizione e di un incontro tra materia e creatività, qualcosa che va oltre la superficie, che trascende il mero aspetto estetico per arrivare a toccare emozioni, sensazioni, e valori più profondi.

Daniele Fiesoli Italia Absolutely Made in Italy presenta Botanica, una capsule collection che nasce dall'amore per la natura e dall'eccellenza del cashmere, interpretata attraverso un approccio sostenibile e innovativo.

La collezione FW25/26 di Markup segna una fase evolutiva per il brand, articolandosi in tre linee distinte Core, Tech Hub e Passione Sartoriale, accomunate da un'estetica flessibile e contemporanea. La stagione esplora nuove declinazioni del design, offrendo capi capaci di adattarsi con versatilità alle esigenze di un guardaroba moderno.

Il brand Manuel Ritz, presenterà a Pitti Uomo 107 la nuova collezione Uomo Autunno inverno 2025: una narrazione stilistica ispirata al concept Groovy Winter, che richiama lo spirito cosmopolita, audace e colorato degli anni '70. Novità principale della stagione, la capsule Sempre esplora un nuovo concetto di informalità, con capi studiati per accompagnare ogni momento della giornata: la collezione si distingue per l'uso di esclusivi tessuti che offrono un tocco morbido e un comfort senza compromessi, dando vita a un guardaroba trasversale.

Cruna è un brand che sta vivendo una crescita rapida e virtuosa grazie ai suoi valori chiari e distintivi. I pilastri del suo successo sono il rigoroso Made in Italy e la filiera corta, garantiti dalla collaborazione con i laboratori storici della tradizione manifatturiera italiana. Questi valori si uniscono a design innovativi, ma sempre rispettosi dei codici della cultura stilistica del nostro Paese, e all'utilizzo esclusivo di materiali pregiati. Un progetto autentico che parte dal pantalone, prodotto cardine dell'abbigliamento maschile, e si sviluppa su una collezione total look confezionata interamente in Italia, composta da uno sviluppo di capospalla e maglieria che compongono l'anima di un brand dalla fortissima identità, che ha il raro pregio di rompere gli schemi guardando al futuro senza esasperazioni. Radicata alle proprie origini ma sensibile ai nuovi orizzonti Cruna è sempre in evoluzione. La collezione Fall Winter 2025 di Cruna fonde lusso, essenzialità versatile e sofisticata, tagli morbidi, toni naturali e tessuti materici da abbinare con materiali più fluidi e leggeri per un look ricco di armoniosi contrasti. La collezione uomo prosegue il suo sviluppo, insieme alla collezione donna, verso un orizzonte più ampio, attraverso la proposta di nuovi modelli, tessuti sempre innovativi e una maggiore caratterizzazione dei capi grazie a dettagli ricercati. In questa collezione Cruna introduce una nuova categoria, l'EVENING WEAR, pensata per accompagnare l'uomo Cruna in occasioni di rilievo con stile ed eleganza. Tra le proposte troviamo il blazer Portland, con revers a lancia a contrasto realizzati in prezioso jersey di lana micro-fine abbinato al pantalone Kensington con pince alla francese regular fit, realizzati in velluto liscio dalla mano ricca e morbida nei colori bordeaux, verde scuro e blu notte. Completano la proposta la camicia Manhattan e il pantalone Vendome, slim fit e flat-front con cintura pre-formata, realizzati in prezioso jersey di lana micro-fine machine-washable e antibatterico di Reda. La linea di pantaloni Comfort Chic, dedicata a chi ama vestirsi "comodamente" con gusto, gli consolida tra le categorie del brand, si arricchisce con nuovi modelli chino come il nuovo pantalone Oslo gamba leggermente tapered e il nuovo Berghen con sofisticato risvolto alto, impuntura AMF e cintura preformata. La maglieria si diversifica con nuove proposte, che spaziano dalla finezza 18 alla 7 gauge, e con dettagli caratterizzanti, come intarsi e profili con elegante contrasto. Tra le novità della categoria troviamo la nuova giacca in maglia Lancaster con revers e tasche applicate, la maglia girocollo Camargue proposta in filato 18 o 12 gauge misto seta, il round-neck Chester taglio felpa proposto in filato misto cashmere, l'Outerwear Bristol in maglieria realizzato in filato tecnico con cappuccio in nylon impermeabile e la Varsity Jacket Cambridge realizzata in maglia tagliata. Tra le novità spicca il cappotto reversibile Glencoe, realizzato con un lato in nylon 100% impermeabile e un lato in tessuti di lana che richiamano i classici cappotti maschili, introducendo così il concetto di hybrid-outerwear.

Tra gli eventi collaterali legati a Pitti Uomo, Accademia Italiana ed Istituto Modartech martedì 14 e mercoledì 15 gennaio propongono rispettivamente una 'special lesson' con professionisti della creatività come Marina Spadafora e Matteo Cibic, ed un viaggio nei principali distretti del Made in Italy, insieme ad altri istituti di alta formazione.

Martedì 14 gennaio, ore 18:00, al Cinema "La Compagnia" conferenza di Accademia Italiana aperta al pubblico, per ispirare le nuove generazioni di creativi attraverso le storie di successo dei grandi interpreti del fashion system e dell'innovazione. Tra gli interventi quello della fashion designer Marina Spadafora, quello del divulgatore scientifico Massimo Temporelli, quello del designer Matteo Cibic e del pioniere della gamification, Fabio Viola.

Merccoledì 15 gennaio, dalle 17:30 alle 20 a The Social Hub in Viale Lavagnini, 70Un viaggio dell'Istituto Modartech nei principali distretti produttivi del Made in Italy, in compagnia di istituti di alta formazione d'eccellenza come la scuola LABA di Brescia, la IUAD di Napoli e Milano, ed il Politecnico delle Arti di Ancona, per raccontarne il valore e scoprire come le nuove generazioni di creativi vedono e interpretano il futuro della moda. Per l'occasione saranno presentati gli outfit dei giovani fashion designer di Istituto Modartech, realizzati in collaborazione con i distretti toscani, caratterizzati in particolare da elementi che richiamano il lusso della reggia di Versailles, ispirazioni legate alla musica hip hop, abiti carnevaleschi e materiali innovativi come il "Muskin", un particolare tessuto ricavato da un fungo che ricorda la pelle di camoscio.

Polimoda presenta AN/ARCHIVE EVENT TWO: blue r/evolution a Pitti Uomo 107, un'innovativa mostra che esplora l'evoluzione culturale, sociale e antropologica del denim e del colore blu. Aperta al pubblico dal 14 gennaio al 15 febbraio a Firenze, presso il Manifattura Campus di Polimoda, questa edizione indaga il potere trasformativo del workwear e del denim, intrecciando memoria storica, innovazione artistica e visione futura.

Il blu indaco, più di un semplice colore, possiede un profondo significato simbolico e culturale. Storicamente associato a esclusività e spiritualità, si è trasformato nel colore distintivo dei lavoratori, delle comunità e dei movimenti sociali. Lindaco incarna l'intersezione tra oppositi—aristocrazia e lavoro, conformismo e ribellione, tradizione e innovazione—emergendo come un segno universale di identità personale e collettiva.

"Nella complessa interazione tra moda e sociologia, pochi capi raccontano una storia tanto sfaccettata quanto il denim. blue r/evolution non è solo una mostra sull'abbigliamento—è un'immersione profonda in come un singolo tessuto possa riflettere, sfidare e ridefinire le narrazioni sociali. Il denim incarna un paradosso vivente: al tempo stesso elitario e accessibile, tradizionale e rivoluzionario, locale e globale. La sua continua evoluzione testimonia i confini fluidi della nostra società. Ogni filo, ogni sfumatura di indaco, porta un messaggio potente: l'abbigliamento non è mai solo abbigliamento. È uno specchio, un manifesto, una rivoluzione" spiega Massimiliano Giometti, Direttore di Polimoda e curatore della mostra.

MICHAEL COAL

nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni

8 gen 2025

LifeStyle

Dal 14 gennaio Pitti Immagine Uomo 107 alla Fortezza da Basso

Oltre le collezioni F.W 2025-2026, tra gli appuntamenti collaterali Polimoda presenta blue /revolution

n Redazione Nove da Firenze
08 Gennaio 2025 14:23



Dal 14 al 17 gennaio 2025 spazio ai brand di Pitti con le loro novità di moda e accessori alla Fortezza da Basso.

A Pitti Uomo, Di Milano presenta nuove collezioni che esprimono la fusione perfetta tra tradizione e modernità. Di MILANO, brand italiano riconosciuto nell'orologeria internazionale, continua a crescere, con oltre 90.000 orologi venduti ogni anno. Il marchio continua a ridefinire l'orologeria contemporanea, unendo design innovativo, materiali avanzati e alta precisione. Di Milano ha creato uno stand per Pitti Uomo che incarna il concetto di factory creativa, con un'estetica industriale che invita i visitatori a immergersi nel processo creativo del brand. Lo stand non solo espone i prodotti, ma racconta la storia di Di Milano, celebrando innovazione, ricerca e creatività, i pilastri del suo successo.

MICHAEL COAL, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy, partecipa a Pitti Uomo 107. Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva in occasione della fiera, è il progetto ONE MORE SIZE 4SEASON: pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale per andare incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico. L'innovativo concept One More Size, un best seller che ha già conquistato il mercato grazie alla sua performance, si arricchisce quest'anno di un blend di lana. Questo tessuto, resistente e dalla fibra fine, è infatti progettato per offrire una versatilità eccezionale, permettendo di indossare i capi in ogni periodo dell'anno.

APPROFONDIMENTI

- Pitti Immagine lascia l'Uomo 2025

Unity presenta a Pitti 107 la Collezione ARTE - Autunno Inverno 2025-26, un linguaggio visivo che parla di passione, dedizione e di un incontro tra materia e creatività, qualcosa che va oltre la superficie, che trascende il mero aspetto estetico per arrivare a toccare emozioni, sensazioni, e valori più profondi.

Danielle Fiesoli Italia Absolutely Made in Italy presenta Botanica, una capsule collection che nasce dall'amore per la natura e dall'eccellenza del cashmere, interpretata attraverso un approccio sostenibile e innovativo.

La collezione FW25/26 di Markup segna una fase evolutiva per il brand, articolandosi in tre linee distinte Core, Tech Hub e Passione Sestoriale, accomunate da un'estetica flessibile e contemporanea. La stagione esplora nuove declinazioni del design, offrendo capi capaci di adattarsi con versatilità alle esigenze di un guardaroba moderno.

Il brand Manuel Rita, presentata a Pitti Uomo 107 la nuova collezione Uomo Autunno Inverno 2025: una narrazione stilistica ispirata al concept Groovy Winter, che richiama lo spirito cosmopolita, audace e colorato degli anni '70. Novità principale della stagione, la capsule Sempre esplora un nuovo concetto di informalità, con capi studiati per accompagnare ogni momento della giornata. La collezione si distingue per l'uso di esclusivi tessuti che offrono un tocco morbido e un comfort senza compromessi, dando vita a un guardaroba trasversale.

Cruna è un brand che sta vivendo una crescita rapida e virtuosa grazie ai suoi valori chiari e distintivi. I pilastri del suo successo sono il rigoroso Made in Italy e la filiera corta, garantiti dalla collaborazione con i laboratori storici della tradizione manifatturiera italiana. Questi valori si uniscono a design innovativi, ma sempre rispettosi dei codici della cultura stilistica del nostro Paese, e all'utilizzo esclusivo di materiali pregiati. Un progetto autentico che parte dal pantalone, prodotto cardine dell'abbigliamento maschile, e si sviluppa su una collezione total look confezionata interamente in Italia, composta da uno sviluppo di capospalla e maglieria che compongono l'anima di un brand dalla fortissima identità, che ha il raro pregio di rompere gli schemi guardando al futuro senza esasperazioni. Radicata alle proprie origini ma sensibile ai nuovi orizzonti Cruna è sempre in evoluzione. La collezione Fall Winter 2025 di Cruna fonde lusso, essenzialità versatile e sofisticata, tagli morbidi, toni naturali e tessuti materici da abbinare con materiali più fluidi e leggeri per un look ricco di armoniosi contrasti.

La collezione uomo prosegue il suo sviluppo, insieme alla collezione donna, verso un orizzonte più ampio, attraverso la proposta di nuovi modelli, tessuti sempre innovativi e una maggiore caratterizzazione dei capi grazie a dettagli ricercati. In questa collezione Cruna introduce una nuova categoria, l'EVENTING WEAR, pensata per accompagnare l'uomo Cruna in occasioni di rilievo con stile ed eleganza. Tra le proposte troviamo il blazer Portland, con revers a lancia e contrasto realizzati in prezioso jersey di lana micro-fine sbinato al pantalone Kensington con pinces alla francese regular fit, realizzati in velluto liscio dalla mano ricca e morbida nei colori bordeaux, verde scuro e blu notte.

Completano la proposta la camicia Manhattan e il pantalone Vendome, slim fit e flat-front con cintura pre-formata, realizzati in prezioso jersey di lana micro-fine machine-washable e antibatterico di Reda. La linea di pantaloni Comfort Chic, dedicata a chi ama vestirsi "comodamente" con gusto, già consolidata tra le categorie del brand, si arricchisce con nuovi modelli chino come il nuovo pantalone Oslo gamba leggermente tapered e il nuovo Berghen con sovracostato risvolto alto, impuntura AMF e cintura preformata. La maglieria si diversifica con nuove proposte, che spaziano dalla finetza 18 alla 7 gauge, e con dettagli caratterizzanti, come intarsi e profili con elegante contrasto.

Tra le novità della categoria troviamo la nuova giacca in maglia Lancaster con revers e tasche applicate, la maglia girocollo Camargue proposta in filato 18 o 12 gauge misto seta, il round-neck Chester taglio helga proposto in filato misto cashmere, l'Outerwear Bristol in maglieria realizzata in filato tecnico con cappuccio in nylon impermeabile e la Varsity-Jacket Cambridge realizzata in maglia tagliata. Tra le novità spicca il cappotto reversibile Glenoe, realizzato con un lato in nylon 100% impermeabile e un lato in tessuti di lana che richiamano i classici cappotti maschili, introducendo così il concetto di hybrid-outerwear.



Tra gli eventi collaterali legati a Pitti Uomo, Accademia Italiana ed Istituto Modartech martedì 14 e mercoledì 15 gennaio propongono rispettivamente una special lesson con professionisti della creatività come Marina Spadafora e Matteo Chicò, ed un viaggio nei principali distretti del Made in Italy, insieme ad altri istituti di alta formazione.

Martedì 14 gennaio, ore 18:00, al Cinema "La Compagnia" conferenza di Accademia Italiana aperta al pubblico, per ispirare le nuove generazioni di creativi attraverso le storie di successo dei grandi interpreti del fashion system e dell'innovazione. Tra gli interventi quello della fashion designer Marina Spadafora, quello del divulgatore scientifico Massimo Temporelli, quello del designer Matteo Chicò e del pioniere della gamification, Fabio Viola.

Mercoledì 15 gennaio, dalle 17:30 alle 20 a The Social Hub in Viale Lavagnini, 70 un viaggio dell'Istituto Modartech nei principali distretti produttivi del Made in Italy in compagnia di istituti di alta formazione ed eccellenza come la scuola LABA di Brescia, la IUAD di Napoli e Milano, ed il Politecnico delle Arti di Ancona, per raccontarne il valore e scoprire come le nuove generazioni di creativi vedono e interpretano il futuro della moda.

Per l'occasione saranno presentati gli outfit dei giovani fashion designer di Istituto Modartech, realizzati in collaborazione con i distretti toccati, caratterizzati in particolare da elementi che richiamano il lusso della reggia di Versailles, ispirazioni legate alla musica hip hop, abiti carnevaleschi e materiali innovativi come il "Muskin", un particolare tessuto ricavato da un fungo che ricorda la pelle di camoscio.

Polimoda presenta AN/ARCHIVE EVENT TWO: blue /revolution a Pitti Uomo 107 un'innovativa master class che esplora l'evoluzione culturale, sociale e antropologica del denim e del colore blu. Aperta al pubblico dal 14 gennaio al 15 febbraio a Firenze, presso il Manifattura Campus di Polimoda, questa edizione indaga il potere trasformativo del workwear e del denim, intrecciando memoria storica, innovazione artistica e visione futura.

Il blu indaco, più di un semplice colore, possiede un profondo significato simbolico e culturale. Storicamente associato a esclusività e spiritualità, si è trasformato nel colore distintivo dei lavoratori, delle comunità e dei movimenti sociali. L'indaco incarna l'intersezione tra opposti - aristocrazia e lavoro, conformismo e ribellione, tradizione e innovazione - emergendo come un segno universale di identità personale e collettiva.

"Nella complessa interazione tra moda e sociologia, pochi capi raccontano una storia tanto staccata quanto il denim. blue /revolution non è solo una mostra sull'abbigliamento - è un'immersione profonda in come un singolo tessuto possa riflettere, sfidare e ridefinire le narrazioni sociali. Il denim incarna un paradosso vivente: al tempo stesso elitario e accessibile, tradizionale e rivoluzionario, locale e globale. La sua continua evoluzione testimonia i confini fluidi della nostra società. Ogni filo, ogni sfumatura di indaco porta un messaggio potente: l'abbigliamento non è mai solo abbigliamento. È uno specchio, un manifesto, una rivoluzione" spiega Massimiliano Giornetti, Direttore di Polimoda e curatore della mostra.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

il denaro.it

Michael Coal, la versatilità minimal in scena al Pitti Uomo

il denaro.it 11 Gennaio 2025

47



Per la stagione FW 25/26, MICHAEL COAL, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy, di cui Michele Carbone è l'Art Director, ha realizzato una collezione minimal ed essenziale, in cui ogni capo è progettato per rispondere alle esigenze dell'uomo contemporaneo. Le nuove proposte si distinguono per le linee pulite e i colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica.

Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a Pitti Uomo 107, a Forzezza da Basso, dal 14 al 17 gennaio 2025, è il progetto ONE MORE SIZE 4SEASON.

L'innovativo concept One More Size, nato dalla volontà di reinterpretare il pantalone tradizionale, prevede l'inserimento di un elemento sartoriale, una cintura elastica, che consente un'estensione fino a una taglia e mezza. Un best seller che ha già conquistato il mercato grazie alla sua performance e che si arricchisce quest'anno di un blend di lana, capace di adattarsi alle diverse condizioni climatiche. Questo tessuto, resistente e dalla fibra fine, è progettato per offrire una

versatilità eccezionale, permettendo di indossare i capi in ogni periodo dell'anno.

I pantaloni della linea 4SEASON sono stati ideati, infatti, per essere utilizzati in tutte le stagioni, garantendo così funzionalità e flessibilità, venendo incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico. L'estrema variabilità delle stagioni e le mutevoli condizioni climatiche richiedono un abbigliamento multifunzionale e l'utilizzo di tessuti capaci di adattarsi a temperature diverse, come i pantaloni 4SEASON, senza la necessità di rinnovare continuamente il guardaroba, in un'ottica, anche di una produzione ed un consumo più responsabili.

La collezione si distingue in altre tre aree.

L'AREA LAB, un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, una capsule che si distingue per l'utilizzo di tessuti strutturati e sostenuti come denim e lane, che definiscono tagli e volumi di ogni capo. Dettagli esclusivi giocano un ruolo fondamentale nel conferire un carattere unico ai pantaloni, con elementi distintivi, forme balloon che aggiungono un tocco contemporaneo.

Un tributo all'eleganza vibrante e dirompente di MICHAEL COAL è poi ROCK PARTY. Questa area esprime il desiderio di distinguersi attraverso tessuti floccati che diventano protagonisti, rivelando un carattere moderno e deciso. Con trame compatte e resilienti, che giocano con finiture opache e lucenti, ROCK PARTY mette in risalto la bellezza di un'eleganza fuori dagli schemi. Infine, RESEARCH, un'area di collezione dedicata a capi senza trattamento, pronti all'ago. Questo segmento rappresenta un sincero tributo alla qualità, all'eleganza e alla raffinatezza. Ogni capo è concepito per soddisfare le aspettative di un pubblico sofisticato e attento ai dettagli. Grazie alla loro vestibilità impeccabile, i pantaloni RESEARCH diventano alleati insostituibili per chi cerca uno stile distintivo e iconico.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

MODA

A Pitti Uomo 107, la versatilità minimal di Michael Coal

Ecco One More size 4Season, pantaloni dalla vestibilità perfetta e funzionale per andare incontro alle nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico

 REDAZIONE WEB

12 GENNAIO 2025 - 15:57





Per la stagione FW 25/26, **MICHAEL COAL**, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy, di cui Michele Carbone è l'Art Director, ha realizzato una collezione minimal ed essenziale, in cui ogni capo è progettato per rispondere alle esigenze dell'uomo contemporaneo. Le nuove proposte si distinguono per le linee pulite e i colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica.

Principale highlight della collezione, presentata in esclusiva a **PITTI Uomo 107**, a Fortezza da Basso, dal 14 al 17 gennaio 2025, è il progetto **ONE MORE SIZE 4SEASON**.

L'innovativo concept One More Size, nato dalla volontà di reinterpretare il pantalone tradizionale, prevede l'inserimento di un elemento sartoriale, una cintura elastica, che consente un'estensione fino a una taglia e mezza. Un best seller che ha già conquistato il mercato grazie alla sua performance e che si arricchisce quest'anno di un blend di lana, capace di adattarsi alle diverse condizioni climatiche. Questo tessuto, resistente e dalla fibra fine, è progettato per offrire una versatilità eccezionale, permettendo di indossare i capi in ogni periodo dell'anno.

I pantaloni della linea **4SEASON** sono stati ideati, infatti, per essere utilizzati in tutte le stagioni, garantendo così funzionalità e flessibilità, venendo incontro alle **nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico**. L'estrema variabilità delle stagioni e le mutevoli condizioni climatiche richiedono un abbigliamento multifunzionale e l'utilizzo di tessuti capaci di adattarsi a temperature diverse, come i pantaloni **4SEASON**, senza la necessità di rinnovare continuamente il guardaroba, in un'ottica, anche di una produzione ed un consumo più responsabili.

La collezione si distingue in altre tre aree.

L'**AREA LAB**, un vero e proprio laboratorio creativo che rivoluziona il concetto di vestibilità, una capsule che si distingue per l'utilizzo di tessuti strutturati e sostenuti come denim e lane, che definiscono tagli e volumi di ogni capo. Dettagli esclusivi giocano un ruolo fondamentale nel conferire un carattere unico ai pantaloni, con elementi distintivi, forme balloon che aggiungono un tocco contemporaneo.

Un tributo all'eleganza vibrante e dirompente di **MICHAEL COAL**, è poi **ROCK PARTY**. Questa area esprime il desiderio di distinguersi attraverso tessuti flocati che diventano protagonisti, rivelando un carattere moderno e deciso. Con trame compatte e resilienti, che giocano con finiture opache e lucenti, **ROCK PARTY** mette in risalto la bellezza di un'eleganza fuori dagli schemi.

Infine, **RESEARCH**, un'area di collezione dedicata a capi senza trattamento, pronti all'uso. Questo segmento rappresenta un sincero tributo alla qualità, all'eleganza e alla raffinatezza. Ogni capo è concepito per soddisfare le aspettative di un pubblico sofisticato e attento ai dettagli. Grazie alla loro vestibilità impeccabile, i pantaloni **RESEARCH** diventano alleati insostituibili per chi cerca uno stile distintivo e iconico.

Ufficio Stampa
BRANDMAKER

MICHAEL COAL

Le novità del menswear a Pitti Uomo n. 107

13 Gennaio 2025



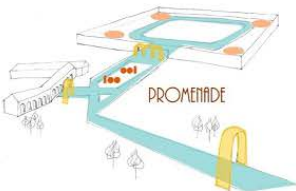
di Elisabetta Failla

Dal 14 al 17 gennaio prossimi Firenze torna ad essere la capitale del menswear con Pitti Immagine Uomo, manifestazione giunta alla 107ª edizione, che apre i saloni invernali a cui seguiranno, come di consueto Pitti Bimbo e Pitti Filati.

L'elemento unificante è il fuoco che esprime le caratteristiche e lo spirito della prossima stagione. **Fire** è il tema che contraddistingue le tre nuove campagne adv, declinate in base alle peculiarità delle singole manifestazioni, con il coordinamento del creative director **Angelo Figus** e l'editing grafico di **Alessandro Gori**. Non solo, **Fire** ispirerà anche gli allestimenti in Fortezza da Basso, curati da **Alessandro Moradei**.

"È il riconoscimento della forza generativa di questo elemento primo. - ha commentato **Agostino Poletto**, direttore generale Pitti Immagine - Il fuoco riunisce e scalda i corpi e le anime, attrae l'attenzione e segnala la direzione, serve a giocare, a meravigliare, a ispirare, a fondere vecchie idee e abitudini e a forgiarne di nuove. Come fa la moda. Faremo scintille, accenderemo desideri, metteremo a fuoco problemi e proposte. Come fanno sempre i saloni di Pitti. Il fuoco è magico, irresistibile, ipnotico, magnetico, ma proibito! Non si tocca, non ci si gioca, al massimo si ammira. - ha proseguito - Il fuoco è una fiaba, lo sputa il drago, lo divora Mangiafuoco. È energia, luce, calore. È un caminetto, è un centro in cui disporsi a cerchio per ascoltare, per raccontare. È uno spettacolo, il fuoco come multiplo di fiamme creative, attive, appassionate. Il fuoco come brace che attende, sorprende, inganna, rigenerandosi senza spegnersi. Il fuoco come energia vitale che distrugge ma ricostruisce sempre, che fa e ricomincia a fare, che fa sognare e che si fa anche tanto disegnare".

L'allestimento in Fortezza da Basso, infine, si preannuncia coinvolgente. Sul Piazzale centrale verrà acceso un falò digitale in cui le fiamme saranno rese da video e lettering in un ipnotico gioco visivo e nuova anche la Promenade esterna che collega l'entrata al Padiglione Spadolini e alle altre aree espositive.



Pitti Uomo è un viaggio alla scoperta del menswear e delle sue evoluzioni, il palco sul quale presentare novità, idee e progetti di collaborazione: attraverso un percorso suddiviso in cinque sezioni (Fantastic Classic, Futuro Maschile, Dynamic Attitude, Superstyling e I Go Out) e un programma selezionato di eventi speciali, esso offre una visione completa delle tante anime della moda maschile. Sono **786 i brand** in totale dei quali il 45% circa proviene dall'estero.



Due i guest designer di questa stagione: **Satoshi Kuwata** sceglie Firenze per il primo vero e proprio fashion show del suo marchio **Setchu**, mentre **MMF Maison Margiela** crea in esclusiva per Pitti Uomo una collezione 100% menswear. E molti altri saranno i progetti inediti presentati in Fortezza, anche attraverso collegamenti con l'arte e la fotografia, dai marchi di riferimento alle operazioni di ricerca più innovative e al mondo lifestyle, sempre più determinate.

"La moda sta vivendo una complessa fase di transizione - commenta **Raffaello Napoleone**, amministratore delegato di Pitti Immagine - che noi di Pitti Immagine non possiamo limitarci a osservare: dobbiamo darne un'interpretazione, tradurla in scelte di mercato e contenuti di comunicazione, anche rischiando. Abbiamo spinto, per esempio, più che in passato, sul mix merceologico, mescolando in modo audace le carte tra fashion e lifestyle. Abbiamo poi deciso di dedicare un'attenzione speciale alla cultura del *running* come fenomeno di integrazione orizzontale di una comunità ideale, non solo di consumo potrà fare da riferimento per progett analoghi ispirati ad altre tendenze, scommettendo su quelle destinate a lasciare un segno riconoscibile. Altrettanto interessante è lo spazio riservato alle collaborazioni internazionali curate da altre organizzazioni promozionali: è una peculiarità del salone che, in questo modo, esplora e seleziona e cataloga ciò che di più rilevante sta accadendo nel mondo della moda".

Del punto di vista economico la moda maschile italiana, nei primi sette mesi del 2024, ha rilevato un andamento dicotomico tra import ed export. Come indicano i dati ISTAT, le vendite estere relative al periodo gennaio/luglio 2024 sono state positive anche se con una crescita più contenuta, pari al +2,7%, e raggiungono così i 5,5 miliardi di euro. Al contrario, sul fronte import, nei primi sette mesi dell'anno in corso, il menswear Made in Italy mostra un calo medio del -10,1%, scendendo a 3,6 miliardi di euro. Con riferimento agli sbocchi commerciali, si sottolinea come sia le aree UE sia quelle extra-UE si siano rivelate favorevoli per il comparto, crescendo rispettivamente del +1,5% e del +3,8%.

Nel periodo prese in esame i paesi in cui ci sono state le maggiori esportazioni sono la Francia, con un aumento pari al +11,1%, la Germania (con una quota del 9,8%), che mostra una flessione del -3,5%, gli Stati Uniti, con un'incidenza sull'export pari al 9,6%, la Cina, grazie ad una crescita pari al +37,2%, seguita dalla Spagna, che registra un incremento del +1,2%.

Dentro e fuori il Salone del Menswear. Tanti gli espositori e gli eventi che si terranno nei prossimi giorni sia dentro la Fortezza da Basso che in città. Il 14 gennaio, giorno di apertura di Pitti Uomo, la kermesse verrà inaugurata al Palazzo degli Affari dal Ministro dello Sviluppo Economico **Adolfo Urso** che porterà il saluto del Governo agli imprenditori e parlerà di nuovi progetti per la tutela del Made in Italy e per la formazione dei giovani lavoratori.

Sempre martedì, dalle 18 alle 20, presso il cinema "La Compagnia" di Firenze, **Accademia Italiana**, dal 1984 punto di riferimento nella formazione per le industrie creative della moda, del design, della comunicazione visiva e della fotografia, presenta **"NIMI - La Nuova Intelligenza del Made in Italy"**. Un appuntamento che riunirà alcuni tra i più importanti divulgatori innovatori e creativi per offrire spunti di riflessioni ad esplorare come creatività, tecnologia ed eco-sensibilità stanno ridefinendo il Made in Italy. Tematiche su cui Accademia Italiana, che fa parte del network AD Education dal 2020 - una rete che comprende 19 scuole e 70 campus in Europa, con oltre 35.000 studenti - investe da anni.



Un parterre d'eccezione: **Marina Spadafora**, fashion designer di fama mondiale ed ambasciatrice di moda etica per Fashion Revolution Italia; **Matteo Cibic**, art director di Delvis Unlimited; **Francesca Rulli**, fondatrice e CEO di Process Factory e 4sustainability, l'azienda che assiste le imprese del settore moda a supportare la transizione; **Massimo Temporelli**, fisico che da 20 anni si occupa della diffusione della cultura scientifica e tecnologica e dell'innovazione e presidente e co-fondatore di TheFabLab; **Fabi Viola**, pioniere della gamification con esperienze nelle

multinazionali del videogiochi su titoli come FIFA, The Sims e Crash Bandicoot; **Tommaso Valente**, CEO e Founder di Mirror. **L'ingresso è libero e aperto al pubblico tramite prenotazione al seguente link** (<https://nimi.conferenza.eventbrite.it>).



Accademia Italiana porterà in mostra in Fortezza da Basso - Costruzioni Lorenesi, Piano Primo 8 - la collaborazione con la storica azienda britannica **Aquascutum**. Studentesse e studenti del secondo anno del Biennio specialistico in Fashion Design and Management ed in Graphic Design, hanno dato vita a una collezione genderless per **Eiderseutum**, marchio del gruppo che, attraverso design, branding e storytelling, guarda al futuro della moda.

Doria 1905 compie quest'anno 120 anni di attività. Un percorso che verrà celebrato attraverso una combinazione degli stili che hanno contribuito a rendere iconico il marchio negli anni, a definire l'identità. Un viaggio nel tempo tra lo spirito più selvaggio e quello romantico, passando per quell'eleganza raffinata che contraddistingue il brand. Doria, come sua tradizione, trasforma il classico in moderno, senza stravolgere la sua essenza e restando fedele alla sua linea, pura, semplice, intramontabile. Gli anni '70, un po' hippies, un po' rock, a tratti punk "nel cuore", continuano a pervadere la collezione ma lo fanno sottovoce, come un velo leggero.

MICHAEL COAL



Sarà l'occasione per presentare la nuova capsule **The 120** nella quale le tradizioni della terra salentina che ha visto nascere ed evolversi questo marchio si mischiano a vari stili come Pirata, come il carattere avventuroso e romantico dei marinai salentini, Punk r Hippies. Tessuti preziosi, colori opulenti, profondi, ricchi di tonalità e materiali di elevata qualità, giocano tra forme senza tempo e altre update che strizzano l'occhio a quella west-side story tutta salentina che ha visto gli albori della maison.

Questo anniversario così speciale sarà festeggiato con un evento - **"In The Mood"** - mercoledì 15 gennaio al Bernini Palace Hotel (solo su invito). Protagonista sarà il giovane talentuoso musicista Francesco Cavestri, che si esibirà al pianoforte, in acustica, con le sue riletture e interpretazioni in chiave contemporanea dei grandi classici della Storia della Musica e del Jazz, contaminando gli stili attraverso il suo straordinario estro creativo, che attinge a una profonda cultura musicale, che spazia nel tempo e nei generi.

Sempre Mercoledì 15 gennaio **Calzoleria Toscana** festeggerà l'opening dello store nella centralissima via della Vigna Nuova 24/R a Firenze con un esclusivo cocktail party su invito. Gli ospiti saranno accolti in un vero e proprio gentleman club dall'allure decisamente toscano.



Lo store si sviluppa su due livelli, 100 mq circa, dove le collezioni di **Calzoleria Toscana** sono esposte in un ambiente raffinato e contemporaneo, tra mobili antichi rivisitati, comodi pouf che si mischiano perfettamente con la moderna resina dei pavimenti impreziositi da tappeti turchi. Il grande lampadario di cristalli crea un'atmosfera senza tempo dialogando perfettamente con la carta da parati di ispirazione francese. Nel corso della serata il brand presenterà una speciale capsule realizzata appositamente per Pitti Uomo 107.

Calzoleria Toscana, sinonimo di artigianato e di alta pelletteria, è stata fondata nel 1958 dal maestro calzolaio **Luciano Bettaccini**. L'attività iniziò in una piccola bottega a conduzione familiare fino a quando nel 1977 Luciano avviò la trasformazione espandendo l'attività con il supporto dei suoi due nipoti **Enrico e Paolo Barni**. Da quel momento **Calzoleria Toscana** inizia a conquistare il mercato italiano delle calzature in pelle. Ogni scarpa nasce da un patrimonio di tecniche artigianali che combina qualità e design unico, per conferire a chi le indossa eleganza e personalità.



La vera firma dell'azienda è l'originale tecnica del **tinto in capo** ottenendo così una pelle dai colori ricchi e sfumati, che ricordano un'eleganza d'altri tempi, ma con una morbidezza e comodità che durano nel tempo. La collezione di **Calzoleria Toscana** si divide in due linee: **Calzoleria Toscana** e **Rosso Fiorentino**. I modelli sono tanti, dai classici a quelli più in linea con le tendenze del momento con un occhio verso il mondo delle sneakers, e per i più esigenti immancabili i pregiatissimi modelli in coccodrillo.

A Pitti Uomo **L'Impermeabile** presenta la nuova collezione, che unisce la tradizione con l'innovazione (Pad Centrale - Piano inferiore, stand Q14). La collezione si distingue per la sua continua ricerca di capi dalla linea impeccabile, privilegiando l'autenticità e l'eleganza senza tempo. Il legame con l'Inghilterra, sempre un pilastro fondamentale per il marchio, si rafforza ulteriormente, omaggiando la tradizione sartoriale britannica che ha ispirato la nascita dell'iconico **Trench Coat**. In occasione della presentazione, l'atmosfera evocata è quella di un classico pub inglese, simbolo dell'incontro tra Firenze e Londra, due città che da secoli si scambiano influenze culturali e stilistiche. Gli inglesi, storici estimatori della toscania, continuano a ispirare **L'Impermeabile** nella sua ricerca di qualità e stile.



La collezione invernale si presenta con linee più iconiche e definite. La linea grigia include capi storici come impermeabili e cappotti, mentre la linea blu esplora una moderna reinterpretazione del workwear, della caccia e delle divise professionali. Ogni capo nasce da un'attenta ricerca archivistica che attinge dalle vestibilità di diverse decadi, mantenendo uno stile rigoroso e originale. Tra le novità più attese spiccano il **Silvano**, impermeabile ispirato alla tradizione equina, e il **Gabban**, cappotto che si reinventa con nuovi materiali e dettagli. Con il cambiamento climatico e stagioni sempre più miti, **L'Impermeabile** introduce capi leggeri, ma comunque in grado di garantire calore e versatilità. Il **Dean**, ad esempio, si allunga e mantiene il calore della lana Shetland, mentre il **Rud** è il piumino imbottito ideale per le temperature più rigide. Il **Montgomery**, cappotto doppio petto molto apprezzato, e **Alain**, un cappotto doppio petto in Shetland Glen Check, continuano a soddisfare il desiderio di originalità e stile senza tempo. La linea blu, che si conferma il punto di riferimento per capi funzionali ma stilisticamente impeccabili, include il parka **Boston** in cerato e la Field Jacket **James**, pensata per i motociclisti, che unisce sicurezza e comfort. Completa la proposta il gilet **Ricky**, ideale per essere indossato sopra altri capi, aggiungendo un tocco di stile senza tempo. L'azienda annuncia anche due importanti collaborazioni. La prima, con **Manifatture Toscane**, riguarda la produzione e distribuzione del marchio **Capalbio**, che celebra la tradizione dei butteri e l'iconica giacca maremmana, simbolo della toscania. La seconda collaborazione è con **KIMONO RAIN**, di cui l'azienda ha la distribuzione per i paesi extra UE, e con il quale insieme al brand **L'Impermeabile** lancia un capo che porta la doppia firma. Il modello **Morocco** di Kimono rain con le immancabili bretelle interne per trasporto a zaino, sarà presentato al Pitti in versione maschile, reversibile e in cotone manopesa, con all'interno l'iconico tartan verde de L'Impermeabile. La collezione de L'Impermeabile rappresenta un'evoluzione della tradizione sartoriale, fedele ai valori di qualità, autenticità e ricerca estetica, e continua a offrire capi che vanno oltre le mode del momento, destinati a durare nel tempo. Sempre il 15 gennaio dalle 18 si terrà **L'ImperParty** presso **Arkadia Design** in viale Fratelli Rosselli (solo su invito).

MICHAEL COAL

Per la stagione FW 25/26, **MICHAEL COAL**, brand di moda uomo specializzato nella produzione di pantaloni made in Italy, di cui Michele Carbone è l'Art Director, ha realizzato una collezione minimal ed essenziale, in cui ogni capo è progettato per rispondere alle esigenze dell'uomo contemporaneo. Le nuove proposte si distinguono per le linee pulite e i colori neutri, senza alcun elemento decorativo superfluo, ponendo la qualità e la versatilità al centro di ogni scelta stilistica.

Alla Fortezza da Basso Michael Coat presenta il progetto **One More Size 4season** (Pad. Centrale, piano inferiore, corridoio S, stand 14). Si tratta di un concept innovativo, nato dalla volontà di reinterpretare il pantalone tradizionale, prevede l'inserimento di un elemento sartoriale, una cintura elastica, che consente un'estensione fino a una taglia e mezza. Un best seller che ha già conquistato il mercato grazie alla sua performance e che si arricchisce quest'anno di un blend di lana, capace di adattarsi alle diverse condizioni climatiche. Questo tessuto, resistente e dalla fibra fine, è progettato per offrire una versatilità eccezionale, permettendo di indossare i capi in ogni periodo dell'anno.



I pantaloni della linea **4SEASON** sono stati ideati, infatti, per essere utilizzati in tutte le stagioni, garantendo così funzionalità e flessibilità, venendo incontro alle **nuove esigenze stagionali dovute al cambiamento climatico**. L'estrema variabilità delle stagioni e le mutevoli condizioni climatiche richiedono un abbigliamento multifunzionale e l'utilizzo di tessuti capaci di adattarsi a temperature diverse, come i pantaloni **4SEASON**, senza la necessità di rinnovare continuamente il guardaroba, in un'ottica, anche di una produzione ed un consumo più responsabili. Visitando lo stand si potranno vedere anche tutte le altre collezioni: **Area Lab, Rock Party e Research**.

Anche **U.S. POLO ASSN.** quest'anno festeggia i suoi 135 anni di storia. Fondata nel 1890, U.S. Polo Assn. è da oltre un secolo simbolo di raffinatezza e tradizione. L'iconico logo del doppio cavaliere, introdotto nel 1981, rappresenta l'eredità duratura del polo. Le scarpe e le borse sono realizzate con un'attenzione meticolosa ai dettagli e ai materiali. Ogni prodotto è legato a una tradizione che esalta l'onore, l'integrità e l'emozione del gioco. Contaminazioni sportswear, stile retrò e mood urbano caratterizzano la nuova collezione **footwear FW 25/26** che U.S. POLO ASSN. presenterà al prossimo **Pitti Immagine Uomo** in programma dal 14 al 17 gennaio 2025.



La linea sportswear di U.S. POLO ASSN. si arricchisce di alcuni importanti novità e sfide per il brand a partire da **Jodie**. Questo modello è caratterizzato da una suola in simil para, bianca o color gomma naturale, che dona a questa sneaker un look sofisticato. Più bassa e bombata per l'uomo, più alta e dai volumi importanti per la donna, questo modello si declina in due versioni: la prima si caratterizza per le cuciture e i microfori sulla tomaia laterale, mentre la seconda, più vivace e audace, rappresenta il perfetto equilibrio tra comfort e stile. Altra new entry nella sezione sportswear è il modello **Fabry**, proposta in due varianti: una più basilica con tomaia semplice e giochi di colore a contrasto, la seconda più ricca e giocosa con un mix di materiali caratterizzata da una fascia laterale decorativa con logo e cuciture zig-zag a contrasto.



Altra nuova introduzione in ambito urbano, la linea **London** che presenta due modelli, uno più semplice stile polacchino e uno più aggressivo di ispirazione workwear e vintage. Le accomuna un collarino a contrasto con logo in stampa gommata, lacci cerati e una suola dentata con vera cucitura.

La collezione borse di U.S. POLO ASSN. combina sempre l'abilità di interpretare le evoluzioni sportive e fashion contemporanee con l'accurata ricerca dei materiali, unita ad una scrupolosa attenzione per i dettagli. La collezione FW 25/26 si arricchisce di una nuova linea borse e accessori. La linea **West Wind** si compone di pratici modelli in materiale tecnico waterproof, multi scomparto, dalle forme moderne e logo verniciato tono su tono che accompagnano l'uomo di oggi nelle sue esperienze del quotidiano fino al viaggio più avventuroso.



Due zaini multitasche, un borsone morbido e capiente fino alle pratiche crossbody e waistbag compongono un set pratico, leggero e molto confortevole. I colori disponibili sono navy, army green o nero.